GIOVEDÌ 3 LUGLIO 1924

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

# GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 59 - N. 156

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerciali L. 0.75 - Avvisi finanziari, giudiz., legali, annunzi, concorsi, aste, appalti; comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.20 - Corpo del giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 55 — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 14. Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione & Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

# IL GABINETTO COMPLETATO CON LA NOMINA DEI SOTTOSEGRETARI

## L'ingranamento della Milizia nell' Esercito

### I nuovi sottosegretari

ROMA, 2.

**Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, S. M. il Re ha accettato le dimissioni dei Sottosegretari di Stato in carica ed ha nominato i seguenti sottosegretari:**

**Presidenza: on. Giacomo Suardo; Interni: on. Dino Grandi; Giustizia: onorevole Paolo Mattei-Gentili; Guerra: generale di divisione Ambrogio Clerici; Colonie: on. Roberto Cantalupo; Finanze: on. LUIGI SPEZZOTTI; Istruzione: on. Balbino Giuliano; Lavori Pubblici: on. Antonio Scialoia; Economia nazionale: on. Ignazio Larussa, on. Giovanni Banelli e on. Vittorio Peglion; Comunicazioni: on. Giovanni Celesia, onorevole Sergio Panunzio e on. Mario Carusi.**

**I nuovi Sottosegretari presteranno giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio sabato 5 luglio al palazzo Viminale. Sarà segretario del Consiglio dei Ministri il più giovane dei ministri e cioè l'on. Casati ministro della Pubblica Istruzione. Il Presidente del Consiglio si riserva di proporre a S. M. la nomina del sottosegretario di Stato per la Marina.**

**Martedì 8 luglio sarà tenuto un Consiglio dei Ministri e mercoledì 9 i Sottosegretario s' insedieranno.**

Tutti i nuovi Sottosegretari sono deputati al Parlamento, meno il generale Clerici.

Il conte GIACOMO SUARDO è capo del Fascismo bergamasco, è più volte decorato al valore, è dottore in legge. Fu eletto nella circoscrizione della Lombardia.

DINO GRANDI ha 29 anni; è una delle figure più in vista del Fascismo bolognese. Durante la marcia su Roma fiancheggiò l'opera del Quadriumvirato. Avvocato, decorato al valore e luogotenente generale della M. V. S. N.

PAOLO MATTEI-GENTILI, dottore in legge, fu tra i primi deputati popolari, dopo la marcia su Roma, ad affermare la necessità di collaborare lealmente e fervorosamente col Governo per la ricostruzione nazionale. Fu chiamato dall'on. Mussolini a far parte della Commissione paritetica italo-jugoslava. E' ritornato alla Camera nella lista nazionale per la circoscrizione delle Marche.

AMBROGIO CLERICI è senatore, valoroso generale in guerra.

ROBERTO CANTALUPO, giornalista di valore, redattore politico dell'«Idea Nazionale», studioso di problemi internazionali e autore di pregevoli pubblicazioni. Ha 33 anni e fu eletto nella lista nazionale per la circoscrizione della Campania.

LUIGI SPEZZOTTI (vedi cronaca). Ha 48 anni.

BALBINO GIULIANO, piemontese, nato nel 1879, libero docente di filosofia, autore di pregevoli pubblicazioni filosofiche e sociali, Provveditore agli Studi per la Lombardia; eletto per la circoscrizione della Lombardia.

ANTONIO SCIALOIA, nipote dell'illustre patriota e giurista omonimo e del senatore Vittorio; ha 42 anni; ordinario di diritto commerciale, eletto nella lista nazionale per la Campania.

IGNAZIO LARUSSA, copre varie cariche pubbliche a Catanzaro, già membro influente del Fascio parlamentare. Eletto nella lista nazionale per la circoscrizione Calabria-Basilicata.

GIOVANNI BANELLI, triestino, figlio del grande patriota comm. Carlo. Ha 40 anni; capitano marittimo, cospiratore, combattente e decorato. Dopo la vittoria, inviato in Spagna per liberare il tonnellaggio della Venezia Giulia, riuscì ad assicurare alla nostra bandiera, malgrado la tenace opposizione francese, ben 11 dei nostri piroscafi. Il Re di Spagna gli conferì la croce al merito navale. Fascista della prima ora.

VITTORIO PEGLION, cinquantenne; laureato in agraria, studioso apprezzato di biologia vegetale. Membro del Consiglio superiore dell'Economia nazionale e competentissimo nelle questioni delle bonifiche. Eletto nella lista nazionale per l'Emilia.

GIOVANNI CELESIA, conte di Vegliasco, avvocato a Genova, già più volte Sottosegretario. Fondatore del Fascio parlamentare aderì subito al Fascismo. Ha 56 anni; eletto per la Liguria.

SERGIO PANUNZIO, Ha 38 anni, cultore di scienze giuridico sociali; membro del Direttorio Nazionale del P. N. F. Autore di pregevoli pubblicazioni. Eletto nella circoscrizione pugliese.

MARIO CARUSI, dottore in legge, combattente come ufficiale dei granatieri. Rappresenta alla Camera le aspirazioni dei minorati di guerra. Eletto nella lista nazionale per la circoscrizione degli Abruzzi-Molise.

### La questione della Milizia

ROMA, 2, notte (per telefono):

*La scelta dei nuovi sottosegretari di Stato è accolta con viva soddisfazione negli ambienti politici e parlamentari. I giornali si occupano intanto della questione della Milizia.*

*Apprendiamo in proposito che il giuramento dei militi al Re sarà il primo atto che seguirà l'entrata della Milizia nei ranghi dell' Esercito. Ma appunto per questo è ancora prematuro il poter dire quando tale cerimonia potrà avvenire. E' noto ormai che l'on. Mussolini, appena tornato dal suo viaggio in Sicilia ebbe a comunicare sia al ministro della Guerra, sia al Comando della Milizia le linee generali del progetto che egli stesso aveva preparato per l'ingranamento della Milizia nell' Esercito. Da quel giorno i Capi e gli Stati Maggiori dell' Esercito e della Milizia hanno continuamente lavorato seguendo le direttive del Presidente a risolvere numerose difficoltà di ordine tecnico e morale sorgenti nell'esame del ponderoso problema. Diremo anzi, secondo quanto ci è stato da più parti affermato, che solo lo spirito di cordialità e di patriottismo che anima coloro ai quali è devoluto questo difficile compito, ha permesso di sormontare tutti gli ostacoli e di giungere ad una soluzione da perfezionare solo in pochi dettagli che certamente soddisferà non solo i direttamente interessati, ma, il che è della massima importanza, il Paese tutto. Il giuramento al Re avverrà quindi certamente entro un limite di tempo brevissimo, ma sempre dopo che un atto di Governo avrà dato alla Milizia il suo carattere statale che essa sta per assumere.*

### L'abbandono delle ricerche del corpo dell'on. Matteotti

*Stamane i Carabinieri che si trovavano a Ronciglione per la ricerca del corpo dell'on. Matteotti, hanno fatto ritorno a Roma abbandonando così ogni indagine poichè si è raggiunta la certezza che il cadavere non fu mai sotterrato nè nascosto nel bosco che circonda il lago.*

*Pure stamane i magistrati hanno proceduto all'interrogatorio di Amleto Poveromo, che è stato qui tradotto da Milano.*

*Sappiamo che da un momento all'altro saranno spiccati mandati di cattura contro alcuni indiziati.*

*Ci risulta inoltre in modo certo che sono imminenti le deposizioni di cospicue personalità anche politiche dalle quali l'istruttoria trarrà nuovi elementi di prova e più precisi accertamenti di responsabilità.*

### La ripresa dell' istruttoria per l'aggressione del sen. Bergamini

*L'istruttorio del processo per l'aggressione e il mancato assassinio del senatore Bergamini è stata ripresa e si assicura in proposito che l'ex direttore del «Giornale d' Italia», al quale sarebbero state mostrate dai magistrati le fotografie degli arrestati, avrebbe creduto di riconoscere due dei suoi aggressori nelle persone del Dumini e dello chauffeur del Filippelli. Senonchè vi deve essere un errore indiscutibile. Il senatore Bergamini ricorda che i malviventi che lo percossero e lo ferirono parlavano con accento spiccatamente romano e il Dumini viceversa ha un eloquio fiorentino pronunciatissimo. Il senatore Bergamini si è recato quindi dal giudice istruttore ed è stato deciso di procedere ad un confronto che avverrà verso la fine della settimana o ai primi di quest'altra.*

*Si apprende intanto che si è costituito ai carabinieri di Genzano un individuo che per essere risultato alla polizia milanese come amico di quel Giulio Cereda che capeggiò la squadra dei bastonatori che uccisero il tranviere Oldani, era ricercato come complice di costoro. Si tratta del contabile disoccupato Pasquale Zinno. Egli ha ammesso di essere fuggito da Roma in seguito al mandato di cattura spiccato contro di lui, ma si è protestato innocente.*

IL RE E LA REGINA sono giunti a Pisa ieri nelle prime ore del pomeriggio.

S. E. MUSSOLINI, Presidente del Consiglio, non si muoverà da Roma, dovendo egli dedicare tutte le sue cure alla situazione interna.

### Un ordine del giorno del Direttorio dei volontari di guerra.

ROMA, 2.

Si è adunato per la prima volta in Roma il direttorio esecutivo dell'Associazione nazionale «Volontari di guerra» eletto dal recente congresso.

Approvati all'unanimità indirizzi di saluto augurale ai volontari di guerra Sarrochi e Casali, il direttorio approva quindi un regolamento per il funzionamento pratico della sua azione direttiva, relativo al funzionamento della speciale commissione di assistenza e propaganda.

Infine prese in esame la situazione politica risultante dai recenti avvenimenti, approva all' unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio esecutivo sicuro interprete di tutti i compagni d'arme di Italia, dichiara che i volontari di guerra sono pronti a rinnovare qualunque sacrificio pur di assicurare alla Patria nella giustizia, nella concordia, nella austera disciplina, nella rigida purificazione del costume politico, la grandezza morale e l' unità spirituale di tutto il suo popolo.

Delibera di seguire con la più assidua attenta vigilanza lo svolgersi degli avvenimenti, fermo restando nell' immutabile incrollabile principio di combattere con ogni mezzo qualsiasi ritorno nel Parlamento e nel Paese ai quei sistemi e a quei principi di disfattismo e di rinuncia che svalutarono la vittoria, avvilirono i combattenti e compromisero il prestigio dell' Italia nel mondo, oramai ristabilito e rafforzato con una opera vigorosa e illuminata di politica estera, come lo comprova la concorde accanita campagna oggi condotta contro tale politica dalla coalizzata stampa straniera.

### Sarà istituito l' Ufficio per le informazioni comunali.

ROMA, 2

Innanzi al Consiglio superiore della Economia nazionale il grand' ufficiale dott. Di Nola, direttore generale del Commercio e della politica economica, ha svolto una ampia relazione sul servizio dell' informazioni commerciali concludendo per l' istituzione di apposito ufficio di carattere statale in relazione ai fini pubblici che esso si propone, ma con organizzazione e andamento prettamente modellati sul tipo degli uffici privati.

Dopo una interessantissima discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità le conclusioni del relatore ed ha approvato un ordine del giorno Pirelli col quale il Consiglio fa voti che il Governo provveda nel più breve termine possibile per un Ufficio per le informazioni commerciali che, pur rimanendo alla diretta dipendenza del Ministro dell' Economia nazionale, svolga la sua attività in stretto contatto coi ceti agrari commerciali e industriali; sia dotato di congrui mezzi, con gestione autonoma; pur mantenendo il suo carattere di ufficio pubblico aperto a tutti gli interessati, sia messo in grado di funzionare con la sollecitezza e l'agilità propria degli uffici d' indole privata.

### "Gianlaterra" chiede la tessera

ROMA, 2.

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto il seguente telegramma dall'ex deputato socialista onorevole Alessandri:

*S. M. Mussolini*

ROMA

Oggi ti prego di consentire alla mia iscrizioni al partito nazionale fascista. Avrai in me un gregario fedele e devoto meritevole della tua stima e della tua fiducia, sulla cui umile ma fervida operosità potrai contare. Con devoti saluti ed auguri.

*Cesare Alessandri.*

Cesare Alessandri, ex lavoratore in legno, autodidatta, mente lucida, facile oratore e scrittore geniale, brioso e forbito, pur militando nelle file socialiste, non fu mai nemico della sua Patria. Essendo più che tutto uno studioso ed un teorico del socialismo, mirò solo al miglioramento dei lavoratori dai cui ranghi era uscito.

Come articolista nei giornali e nelle riviste di scienze sociali era conosciuto sotto il pseudonimo di «Gianlaterra».

Uscito dal socialismo ufficiale, fu uno dei più ferventi fondatori del partito dei «Girondini».

### Facilitazioni [illegible]afiche

ROMA, 2.

Allo scopo di p[illegible] al pubblico di ridurre al mini[illegible] numero delle parole occorrenti ad indicare nei telegrammi il domicilio del destinatario, l'amministrazione telegrafica ha già da tempo autorizzato i mittenti ad apporre quando sia possibile, in luogo di tutte le indicazioni relative al domicilio del destinatario, soltanto il numero di abbonamento al telefono urbano il quale naturalmente deve seguire il cognome del destinario stesso. Tale considerevole facilitazione venne allora limitata in via di esperimento ai soli telegrammi diretti a Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Bologna, Napoli e Palermo con riserva di estenderla, se del caso, alle altre città del Regno. Venne infatti successivamente estesa anche ai telegrammi diretti alla Spezia, su analoga richiesta di quella Camera di Commercio ed Industria la quale ebbe a riconoscere nel sistema sopracennato una apprezzabile economia sia di spesa sia di lavoro.

L'amministrazione predetta avendo constatato che la dizione o del numero telefonico in sostituzione della indicazione del domicilio del destinatario città ad essere vantaggiosa al pubblico e specialmente al ceto commerciale, non dà luogo in pratica ad inconvenienti, ha ora disposto che con effetto dal 1.o agosto tale facoltà venga estesa anche ai telegrammi diretti a tutti gli altri capoluoghi di provincia del Regno. Nel rendere noto quanto sopra si avverte che l'applicazione della norma di cui trattasi l' indirizzo dei telegrammi diretti ai capiluogo di provincia potrà dalla data suddetta essere formato dal solo cognome del destinatario seguito dal suo numero telefonico urbano e dalla indicazione della città di destinazione. Nel caso in cui il destinatario sia una persona diversa dalla utente telefonico, il nome del destinatario deve essere seguito dalla indicazione stessa con l'aggiunta del cognome del titolare del posto telefonico e del relativo numero di abbonamento.

### Il Congresso della Lega Navale a Fiume
#### La fine dei lavori

FIUME, 2.

Il Congresso della Lega Navale ha terminato ieri i suoi lavori. Hanno svolto delle mozioni il comm. Ponti di Roma sull'azione dei Consoli del mare, il signor Mastropasqua di Molfetta sulla necessità di sistemare i porti del Basso Adriatico per le navi da pesca; il signor Siccardi sugli sports nautici e sull'aviazione marittima.

L'assemblea ha approvato in proposito analoghi ordini del giorno.

Su proposta della Presidenza e fra le più entusiastiche acclamazioni è deliberato la nomina di Benito Mussolini a socio onorario e il conferimento di una medaglia d'oro a Nava, presidente della Sezione milanese.

E' stata pure approvata all' unanimità la proposta del capitano Cassone perchè sia intitolata al Friuli una unità dell'aviazione.

Si è quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali, il cui risultato è stato proclamato tra vivissimi applausi.

A Presidente generale è stato eletto l'ammiraglio Cito di Filomarino; a vice-presidenti l'on. Raffaele Paolucci e l'ammiraglio conte Gustavo Orsini; consiglieri centrali il comm. Barberis, il comm. Badoano, il comm. Ponti, il comm. Recanati, il comandante degli Uberti e il comandante Camperio.

A Sindaci il cav. Onofri e l'avv. Masino e a sindaci supplenti Marini e Cuneo.

A sede del prossimo Congresso — che sarà il ventiquattresimo — è stata scelta, tra grandi applausi, la città di Cagliari.

A mezzogiorno i congressisti si sono riuniti a banchetto. Hanno parlato applauditissimi il cav. Onofri, l'ammiraglio Cito di Filomarino, il prefetto commendatore Sorge, il Commissario Regio Boragno, Fausto Salvatori e l'ingegnere Concetti, tutti inneggiando alla Associazione e alla grandezza dell' Italia sul mare.

Nella seduta pomeridiana, il Presidente della Lega Navale, ammiraglio Cito di Filomarino, ha porto un vibrante saluto alla città di Fiume ed ai congressisti.

Ha risposto il Presidente della Sezione fiumana della Lega Navale, avvocato Stiglich, ringraziando vivamente e dando comunicazione di una lettera delle allieve delle scuole di Fiume che hanno sottoscritto 200 lire per il busto a Gabriele d'Annunzio con una nuova manifestazione patriottica.

Hanno parlato poi l' ing. Barberis per Torino e il comm. Badoano per Genova.

Tutti gli oratori, che sono stati applauditissimi, hanno inneggiato alla gagliarda italianità di Fiume provata nel martirio.

Il Congresso si è poscia chiuso con una entusiastica manifestazione all'indirizzo di S. M. il Re, di S. A. R. il Duca d'Aosta e di S. E. Mussolini.

## Edmondo Rossoni convalidato quale delegato operaio alla Conferenza internazionale del Lavoro

GINEVRA, 2.

Oggi è stata portata dinanzi all'Assemblea plenaria della Conferenza internazionale del Lavoro la questione della convalida dell'on. Edmondo Rossoni quale delegato operaio per l' Italia. L'attesa per le decisioni dell'Assemblea era vivissima e numeroso pubblico affollava le tribune. Il Presidente della Commissione per la verifica dei poteri, Comnene, primo delegato rumeno, ha esposto i termini della questione proponendo, in nome della maggioranza della Commissione la convalida dell'on. Rossoni esprimendo l'opinione che la questione sia stata già risolta lo scorso anno. Il delegato operaio Jouhaux ha brevemente riassunto la relazione della minoranza contraria alla convalida appoggiato, in nome del gruppo operaio, da una dichiarazione del belga Mertenz. Il primo delegato governativo italiano comm. De Michelis in una forte e chiara allocuzione ha esposto il punto di vista italiano mettendo in evidenza il lato politico della questione, che — egli ha detto — è stata affacciata da un gruppo internaz. socialista in antitesi con quello strettamente giuridico. L' oratore ha felicemente affrontato con rapida sintesi tutti gli argomenti favorevoli alla designazione dell'on. Rossoni pur mantenendosi sul terreno di rifiuto di esame del ricorso trattandosi di cose già giudicate lo scorso anno. Ha concluso affermando essere inammissibile la minaccia del gruppo operaio di non volere considerare mai come legittimamente nominato il delegato delle Corporazioni fasciste dimostrando la incompatibilità di tale deliberazione cogli statuti della Società delle Nazioni. Il discorso del comm. De Michelis è stato attentamente seguito e infine vivamente applaudito.

Ha preso subito dopo la parola l'onorevole Rossoni, che ha portato brillantemente il dibattito sul terreno sindacale contrapponendo taluni lati della dottrina collaborazionista al criterio della lotta di classe. Si è addentrato poi in una disamina degli statuti delle Corporazioni per dimostrare la regolarità della propria nomina in relazione alle contestazioni sollevate.

In una chiusa polemica l'on. Rossoni ha respinto gli attacchi fatti in malafede contro il suo Partito, il suo Governo e il suo Paese.

Il signor Jouhaux ha ripreso la parola per rispondere al comm. De Michelis con il quale ha polemizzato corrispondendo anche indirettamente agli attacchi dell'on. Rossoni. Il discorso di Jouhaux è stato piuttosto acre ma senza allusioni estranee alla questione dibattuta e alla questione sindacale.

L'on. Rossoni ha spesso interrotto l'oratore ed ha infine brevemente replicato. Messa quindi ai voti la proposta della Commissione per la convalida, questa è stata approvata con 50 voti contro 32 su 87 votanti.

La conferenza continua i suoi lavori con l'esame dei progetti di convenzione e di raccomandazione nei preparati dalle singole commissioni.

### L'Assemblea delle Associazioni per la Società delle Nazioni.

LIONE, 2.

L'assemblea plenaria dell' Unione delle Associazioni per la Società delle Nazioni ha iniziato la discussione delle mozioni proposte dalla Commissione di propaganda dei manuali scolastici. Dopo applaudite parole del delegato italiano Cosentini, le proposte della Commissione sono state accettate.

La seduta del pomeriggio è stata dedicata al problema delle riparazioni. La Commissione aveva proposta una mozione dichiarante che l'assemblea accoglieva con soddisfazione il rapporto delle due commissioni di periti.

Il conte Bernsdorf, delegato tedesco, ambasciatore a Washington all' inizio della guerra, si è felicitato per i termini delle proposte e si è rallegrato del risultato delle elezioni in Inghilterra e in Francia, aggiungendo che le stesse elezioni tedesche hanno lasciato la maggioranza ai partiti ragionevoli che hanno accettato lealmente le conclusioni del rapporto dei periti.

La Francia [illegible] ha dichiarato il conte Bernsdorf — è inquieta per la sua sicurezza e si chiede se il disarmo è reale.

L'oratore ha affermato che il disarmo è reale ed ha così continuato: La guerra futura si farà molto più con mezzi materiali che non con uomini.

Sulla questione di Vilna, il relatore Rolin ha proposto al Congresso di stralciare dall'ordine del giorno questa questione singolarmente difficile.

La Commissione delle minoranze ha ripreso le sue discussioni sulla procedura da seguire dinanzi alla Società delle Nazioni in quanto concerne la protezione delle minoranze.

Il delegato inglese ha proposto di rinviare il progetto alla Commissione permanente per essere studiato e ritoccato tenendo conto delle vedute e delle opinioni espresse dai popoli maggioritari. Il testo definitivo sarà sottoposto alla approvazione del prossimo Congresso dell' Unione.

La proposta di rinvio è stata subito sostenuta dalla delegazione cecoslovacca alla quale si sono associate le delegazioni polacca e rumena.

Dopo osservazioni fatte da parecchi delegati, la proposta inglese è stata accettata all'unanimità.

Con questa decisione unanime si è dato ragione al punto di vista dell'Associazione cecoslovacca che vedeva nel progetto in questione, quale esso era concepito, la possibilità per le minoranze di trovare un pretesto di formulare incessantemente delle lagnanze, spesso mal fondate, che la Società delle Nazioni sarebbe costretta a prendere in considerazione.

La Commissione delle minoranze e la Commissione giuridica sono poi state incaricate di creare una sottocommissione speciale che redigerà un nuovo progetto di collaborazione coi rappresentanti di tutti i popoli maggioritari interessati e sopratutto con l'appoggio dell'Associazione jugoslava che non era rappresentata al Congresso di Lione.

### Il Congresso del Sindacato del vino.

MILANO, 2.

Si è oggi riunito il congresso delle associazioni aderenti a sindacato nazionale del vino. Presiedeva il dott. Razza vice segretario generale delle corporazioni sindacali. Il congresso ha approvato lo statuto del sindacato ed ha proceduto alle elezioni del direttorio riconfermando a segretario generale l'avv. Balletti ed a capo della consulenza tecnica l'on. Marescalchi. E' seguita una discussione in rapporto all'attività svolta nel periodo preparatorio del congresso del sindacato e sono stati espressi voti che per il tramite del Direttorio nazionale saranno presentati agli organi competenti.

IL COMMISSARIO del Popopolo per le Finanze della Unione delle Repubbliche socialiste russe comunica che i portatori stranieri di valuta cartacea sovietista (Sovznaki) potranno cambiare questa moneta nella nuova Cernovetz, rubli e copechi fino al 15 luglio 1924 al cambio fisso di 54000 rubli sovietisti, Sovznaki, emissione 1923, contro un rublo oro.

### Difficile situazione degli spagnuoli IN MAROCCO.

PARIGI, 2.

Secondo il corrispondente del «Matin» da Tangeri, la situazione è diventata difficile se non precaria nella regione di Tetuan. Importanti contingenti di Riffani esercitano una forte pressione sulle linee avanzate che hanno sfondato in alcuni punti.

Un comunicato ufficiale da Tetuan conferma questa aggressione.

Sono stati inviati d'urgenza rinforzi nel settore di Melilla. Le linee di comunicazione con Tetuan e con la valle dell' Uedlau sono state tagliate.

Si ha l' impressione che l'offensiva dei Riffani sia combinata coi partigiani di Raisuli.

I giornali hanno da Madrid: Un dispaccio da Alicante dice che sono stati impartiti ordini perchè la prima Brigata di riserva, accantonata nel parco di Ribussa, sia pronta a partire al primo segnale.

### Il Crollo della Banca Depositi DI VIENNA.
#### Il tentato suicidio di uno dei Direttori

VIENNA, 2.

La nube che si era addensata sull'orizzonte finanziario di Vienna, ha avuto lo sfogo in un sinistro temporale, finito ora con la sparizione della vecchia Depositenbank che, pur non contando fra i maggiori Istituti di credito viennesi, era tra le banche viennesi che più si faceva notare per iniziativa e per lo spirito d' intraprendenza che è stato causa della sua rovina.

Come già v' informai, tempo addietro i cinque maggiori Istituti bancari viennesi s'erano visti indotti a puntellare l'edificio traballante della Depositenbank, e avevano comperato un grosso stock di azioni della banca che aveva chiesto trecento miliardi per poter far fronte ai suoi impegni più urgenti. Il credito era stato concesso dalle banche dopo un esame superficiale dello stato della banca, ma dopo poche settimane s'era visto che il credito non bastava a salvare la Depositenbank dal crollo e che il vuoto nelle casse della banca rendeva necessaria la liquidazione della azienda. La banca stessa chiese di essere posta sotto sorveglianza, proposta che è stata subito accolta.

La liquidazione della banca avrà serie conseguenze per molte aziende industriali della Depositenbank, che controllava importanti industrie dell'Austria. Ora si apprende che parecchie aziende industriali si sono messe già in salvo, affidando le loro sorti ad altre banche viennesi; tuttavia la situazione, per una parte non trascurabile della industria, rimane difficile.

La prima vittima del crollo della Depositenbank è ora uno dei suoi direttori, Gilberto Pick, che in un momento di scoraggiamento tentò di avvelenarsi col gas illuminante. Intanto si fa sempre più viva la voce della necessità di rendere personalmente responsabili i membri dei Consigli d'amministrazione delle banche, che molte volte — anzi in quasi la totalità delle volte — si arricchirono a spese delle banche. Nel caso della Depositenbank, sarebbe stata sporta denuncia penale contro Camillo Castiglioni, e autorevoli giornali, come l'«Oesterreichischer Volkswirt», lo accusano apertamente di aver rovinato la banca con le sue speculazioni, che riuscite venivano portate a suo conto, in caso diverso venivano addossate alla banca. In una sola transazione, il Castiglioni avrebbe guadagnato ottocento miliardi. Nessuna smentita è stata fatta sinora dal Castiglioni. Molti giornali invocano l' inizio dell'azione penale verso il Castiglioni.

### Recrudescenza del terrore IN RUSSIA.

PARIGI, 2.

L'«Echo de Paris» ha da Stoccolma: I giornali svedesi pubblicano informazioni raccapriccianti sulla recrudescenza del terrore russo nella Russia che è ripiombata in una epoca angosciosa del comunismo militante. La polizia sovietistica ha ristabilito in tutti i suoi antichi diritti la Ceka che è stata particolarmente autorizzata a fucilare e a deportare. Le repressioni infieriscono sopratutto contro gli operai e gli studenti e cioè le due classi che hanno votato un odio al regime rosso. La famosa pulitura accademica dell' Università è stata sopratutto un pretesto per provocare disordini fra gli studenti e per decapitare intellettualmente le opposizioni. Gli studiosi sono deportati in massa al campo di concentrazione di Solowki; 150 di essi si sono suicidati nelle prigioni non potendo sopportare la reclusione, le privazioni di cibo, la chiusura entro fossi pieni di teschi ed altri maltrattamenti. L' antisemitismo fra gli operai fa strage.

### La notizia ufficiale della vittoria di Bottecchia

LUCHON, 2.

La sesta tappa del giro ciclistico di Francia (Bayonne-Luchon - km. 326) è stata vinta dal corridore italiano Ottavio Bottecchia in ore 15.24'.25". Secondo, a circa 25 minuti di distanza dal Bottecchia, è giunto il corridore Luciano Buysse.

*Questa notizia ufficiale, a parziale modificazione di quella anteriormente pervenutaci per telegramma privato e che pubblichiamo in quarta pagina, viene a rendere ancora più notevole la vittoria del nostro Bottecchia.*

VATICANO E ARGENTINA, interrogato in Senato circa il conflitto con il Vaticano il signor Gallardo ministro degli esteri argentino ha dichiarato che il punto di vista del Governo non ha variato e che ritiene sempre di aver diritto a patrocinare un candidato per lo arcivescovado di Buenos Ayres. Il signor Gallardo ha aggiunto che il Governo è disposto ad accogliere tutte le proposte ragionevoli che saranno fatte dalla Santa Sede. I senatori socialisti hanno insistito per la separazione dello Stato dalla Chiesa.

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestre L. 25 Trimestre L. 13
REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

# Tra l'Isonzo e la Livenza

DIREZIONE :: REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Udine, Via Di Prampero, 10
Pubblicità: Ditta Manzoni & C., Udine

## Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 1° luglio 1924).

### AFFARI APPROVATI.

Udine: Acquisto e permuta terreni per sistemazioni stradali — Brefotrofio Provinciale: Compenso per lavoro che viene prestato a favore dell'Opera Pia da funzionari dell'Amministrazione Provinciale — Modifiche al Regolamento interno di servizio per il Corpo dei Pompieri e servizi annessi.

Arzene: Tassa bestiame — S. Andrea di Gorizia: Acquedotto d'irrigazione — Faluzza: Spese accessorie acquisto malghe Pal Piccolo e Pal Grande — Grimacco: Modificazioni tariffa tassa bestiame — Tramonti di Sotto: Ripristino obbligo delle prestazioni in natura — Verzegnis: Bosco Chiavalaria e Agar: assegno e stima di faggio — Villa Santina: Adesione all'Associazione Comuni Italiani — Vivaro: Regolamento polizia urbana — Paularo: Acquisto terreno per ampliamento strada Paularo-Cedarchis — Tramonti di Sopra: Ripristino prestazioni in natura — Stregna: Regolamento applicazione tassa cani — Sauris: Regolamento tassa bestiame — Porcia: Modifica tariffa tassa bestiame — S. Giorgio di Nogaro: Utilizzazione bosco zone di Sass — Pasian di Prato: Annullamento reparto Consiglieri per frazione — Lestizza: Compenso incaricato esazione tassa macellazione — Budoia: Concessione gratificazione L. 600 alla guardia campestre — Pordenone: Anticipazione Cassa da parte tesoriere Ospedale «Credito Veneto in Pordenone» — Pordenone: Ospedale: Assegno buona uscita all'infermiere Martin - Affranco livello Brusadin Luigi e Consorti — Forgaria: Assunzione a carico Comune delle spese spedalità del sordomuto Lanfrit Martino verso l'Istituto Sordomuti di Dresda — Meduno: Ricostruzione del telefono — Rive d'Arcano: Sussidio per linea automobilistica Codroipo-San Daniele — Meduno: Riattivazione scuola di disegno — Prata di Pordenone: Regolamento polizia rurale — Osoppo: Regolamento e tariffa tassa vetture e domestici — Osoppo: Tariffa tassa cani — Osoppo: Regolamento e tariffa tassa bestiame — S. Giorgio della Richinvelda e Trivignano: Tassa bestiame — Cernizza: Regolamento tassa bestiame — Salcano: Regolamento e tariffa per concessione acque ai privati — Sepreghie: Tassa sulle insegne — Forgaria: Organico impiegati — Tramonti di Sotto: Organico dipendenti comunali — Martignacco: Domanda ex combattenti Nogaredo per pagamento spesa sopraluogo Commissione Tecnica Sanitaria per costruzione tombe Caduti in guerra — Lusevera: Spesa festa bandiere — Tramonti di Sopra: Regolamento organico dipendenti comunali — S. Vito al Tagliamento: Domanda Bragadin Carlo per acquisto area stradale al Fol — Osoppo: Tariffa al becchino comunale per escavo fosse al cimitero — Codroipo: Cessione area pubblica a Facchinetti Umberto e consorte — Tramonti di Sopra: Tariffa daziaria e regolamento per la riscossione diretta — Reale Commissione: Assegno «ad personam» all'aggiunto applicato tecnico provinciale signor Ermacora — Moruzzo: Regolamento sulla energia elettrica — Nimis: Rinnovazione effetto cambiario — Cordovado: Mutuo dimissioni passività — Maniago: Contrattazione prestito lire 13.300 per acquedotto via Dante e via Molinis — Tarvisio: Sussidio pro Monfilius et Silvis — Lestizza: Adesione al Consorzio Antitubercolare — Cordovado, Ciseriis, Arba e Porcia: Adesione al Consorzio Antitubercolare — Travesio: Impianto pubblica illuminazione elettrica — Travesio: Regolamento tassa bestiame — Remanzacco: Indennità buona uscita signor Toso Leonardo — Remanzacco: Domanda messo scrivano per gratificazione — Codroipo: Rinnovazione effetto cambiario — Montenars: Mutuo sistemazione finanziaria — Reale Commissione: Contributo a favore Istituto provinciale di economia montana e nomina del Presidente — Reale Commissione: Concorso della Provincia al costituendo Consorzio per la gestione Magazzini Generali di Trieste — Genars: Mutuo di L. 200 mila con la Cassa di Risparmio per sistemazione finanziaria — Tavagnacco: Aggiornamento contabilità municipale e Congregazione di Carità: Variazioni al bilancio (approva in via di massima) — Udine: Ampliamento cimiteri dei Rizzi (parere favorevole).

### AFFARI AUTORIZZATI.

Gemona: Costruzione aula scolastica per la frazione Campo — Ravascletto: Svincolo cauzione Antonio Casanova — Forni Avoltri: Svincolo cauzione Romanin per affitto malga — Feletto Umberto: Bilancio preventivo 1924 — Paluzza: Autorizzazione a ricorrere contro la classifica del Rio Fontanon — Reana e Cordovado: Bilancio preventivo 1924.

### AFFARI RINVIATI.

Casarsa: Tassa sulle insegne — Pradamano: Regolamento organico — San Vito di Fagagna: Regolamento organico — Godovici: Regolamento organico — Prata di Pordenone: Regolamento organico — Prato Carnico: Adesione all'Associazione Comuni Italiani — Porpetto: Tassa licenze esercizi — Chiusaforte: Tassa cani — Gorlano: Regolamento polizia municipale — Ville Montevecchio: Regolamento tassa cani — Locavizza di Aidussina: Regolamento tassa cani — Borlano: Regolamento tassa cani — Ville Montevecchio: Regolamento polizia municipale — Codroipo: Domanda Legione Associazione Nazionale Combattenti diretta ad ottenere un sussidio continuativo dal Comune — Bicinicco: Organico personale — Martignacco: Revisione regolamento organico — Casarsa: Premio pro Corsa Automobilistica Coppa XXIV Maggio — Pasian di Prato: Revisione prezzo vendita acqua — Aiello: Domanda acquisto fondo comunale Mario De Nipoti — Scodovacca: Organico personale — Tarvisio: Dono per le gare automobilistiche — Paluzza: Indennità caro-viveri ai dipendenti comunali — Arzene: Destinazione casa proprietà comunale ex Lena — Campoformido: Bilancio preventivo 1924 — San Vito al Tagliamento: Domanda Giuseppe Finez per acquisto area stradale di Mezzo (respinge).

## Da GORIZIA

### Dissidio coniugale che finisce col suicidio del marito.

GORIZIA, 2.

A San Pietro, stamane nello stabile n. 38 il contadino Augusto Leban di anni 28 si uccideva appiccandosi ad una trave del soffitto della stalla. Le ragioni del suicidio vanno attribuite ai continui dissapori che rendevano travagliata la sua vita coniugale.

Sua moglie infatti, certa Sofia Mencc di anni 25, aveva avuto in precedenza un figlio, frutto di un'altro amore.

I Reali Carabinieri di San Pietro avvertiti del suicidio si recarono tosto sul luogo, ma non trovarono più il cadavere nella stalla come era loro stato indicato, poichè nel frattempo la moglie lo aveva levato e trasportato sulla strada deponendolo sul ciglio del fosso con la speranza di poter farlo rinvenire.

Appresero così che la donna accortasi della assenza del marito recatasi nella stalla per pulire ed arieggiare lo ambiente, trovò con suo sommo spavento il marito appeso ad una corda che pendeva dal soffitto. Pur sotto la gravissima impressione subita, non si perdette d'animo e afferrato un coltellaccio recise la corda liberando il marito da quella orribile posizione. Poi sempre pensando che non tutto poteva essere perduto, con l'aiuto di altre persone di casa lo trasportò sul ciglio del fosso cercando in tutti i modi di farlo rinvenire, ma invano.

I Carabinieri piantonarono il cadavere fino alla venuta delle Autorità per il nulla osta. Dopo di che venne portato nella cella mortuaria del Cimitero.

All'atto della tumulazione della salma, un gruppo di comunisti, compagni del Leban, pretendevano che la salma fosse benedetta dal parroco del paese. Al reciso rifiuto del parroco, i seguaci di Lenin alzarono clamorose proteste, ma poi abbandonarono ogni idea di protesta.

### Il movimentato arresto di due ladruncoli.

Questa mattina, verso le 4, a Peuma nell'officina di Filippo Sasson, due figuri penetrati nella tettoia di deposito, asportarono due lamiere ondulate del valore di circa 300 lire. Tutto andava bene senonchè, il padrone svegliato di soprassalto dal rumore prodotto da un pezzo di ferro caduto sopra un recipiente di latta, metteva in pericolo i ladri i quali, visisi scoperti, abbandonarono la refurtiva dandosi a precipitosa fuga. Della fuga dei due individui s'accorsero tre passanti e precisamente tale Antonio Simsig e due suoi figliuoli che a quell'ora s'avviavano al lavoro nei campi. Questi ultimi attratti dalle grida del Sasson e visto le mosse dei fuggitivi, si slanciarono senz'altro alle loro calcagna. I due furono poco dopo acciuffati all'altezza del ponte di Peuma. Mentre l'Antonio Simsig con l'aiuto di un figlio teneva i ladri, il figlio minore fu inviato alla stazione dei Carabinieri per avvertirli dell'accaduto. Nel frattempo uno dei malfattori riusciva a svincolarsi dalla poderosa stretta del Simsig dandosi a precipitosa fuga oltre i campi.

Pochi istanti dopo, i carabinieri giungevano sul posto e procedevano all'arresto del ladro. Tradotto in caserma si qualificò per Pietro Tosolini di anni 25 da Tarcento. Da una perquisizione praticatagli, si rinvenne nella saccoccia posteriore dei calzoni una rivoltella. Il Tosolini messo alle strette, finì per confessare anche il nome del suo compagno. E' tale Luigi Rocchi d'anni 15 da Attimis. Il Tosolini venne passato alle carceri e deferito all'Autorità giudiziaria. I carabinieri stanno attivamente cercando il Rocchi.

### Si ferisce con la propria arma

Nel paese di Anicova, sopra Salona d'Isonzo, il magazziniere addetto alla fabbrica di cementi Salona d'Isonzo, Manlio Giglioli d'anni 22 da Taranto, era intento dopo il lavoro di oggi, nella propria stanza a pulire una rivoltella. Fatalità volle che l'arma fosse carica. Il Giglioli, tenendo alta l'arma contro luce, per osservare se la canna fosse libera, fece scattare inavvertitamente il percussore della rivoltella. Il colpo fatalmente partì. La pallottola colpì il povero Giglioli all'altezza del collo e gli si conficcò poscia nel polmone destro. Il disgraziato venne prontamente soccorso e trasportato all'ospedale dei Fatebenefratelli. Il suo stato è grave.

#### Si ferisce sul lavoro.

Il garzone Albino Arcion d'anni 14 da Peuma, addetto presso la bottega di tappezziere di Sullich in via delle Monache, trovandosi con il «capro» a sbrigare una matassa di lana, si ferì inavvertitamente al braccio destro. Il disgraziato venne trasportato all'Ospedale dei Fatebenefratelli. Ne avrà per circa tre settimane.

## Da CORMONS

### Provvedimenti d'indole sanitaria.

(2). — Il Sindaco allo scopo di prevenire efficacemente l'eventuale comparsa di malattie infettive — su conforme parere dell'assessore all'Igiene e dell'Ufficiale Sanitario — viste le disposizioni vigenti in materia, ordina:

a) che siano coperti con fitto velo il pane, i dolci, le frutta, gli erbaggi e le carni fresche o salate, crude o cotte e le cibarie in genere, poste in vendita.

b) che il trasporto delle carni dal macello (o della stazione ferroviaria) ai vari spacci avvenga con carri chiusi.

c) che il pesce prima di essere posto in vendita, venga visitato dall'Ufficiale Sanitario, o da persona delegata, che dovrà rilasciare l'autorizzazione alla vendita.

d) che i venditori ambulanti di gelati e di bibite usino la maggior nettezza, tanto nella preparazione che nella distribuzione dei generi, tenendo ben puliti e riparati dalla polvere recipienti, bicchieri, cucchiai, ecc.

e) che il latte venga munto e conservato con la massima pulizia e sia portato in città in vasi puliti e chiusi.

f) che nelle gelaterie, nei negozi di commestibili e in tutti i pubblici esercizi si osservi la più severa pulizia dei locali, dei mobili, dei recipienti e dei generi.

g) che vengano allontanati tutti i letamai dall'abitato e quanto meno che essi vengano convenientemente coperti e sistemati in modo da impedire malsane esalazioni e infiltrazioni, provvedendo a cospargerli, periodicamente, con latte di calce.

h) che il trasporto delle immondizie, del letame (anche per uso agricolo) e dei pozzi neri venga fatto non prima delle ore dieci di sera e non oltre le ore sei del mattino, per le vie meno frequentate della città e con botti e carri chiusi che non producano spandimenti.

VIETA: nel modo più assoluto di gettare sulle strade, resti di verdura, di frutta o di altri generi alimentari e qualsiasi spazzatura o immondizia, come pure spolverare tappeti, indumenti ecc. dalle finestre e di asciugare biancheria o effetti di vestiario sulle piazze e vie pubbliche.

I trasgressori alla presente ordinanza, saranno puniti a termini di legge.

#### Gioco di tombola.

Per il 27 corrente è annunciato un gioco di tombola a beneficio della Società Operaia con le seguenti vincite: Cinquina L. 500 — 1.a tombola L. 1000 — 2.a tombola L. 300.

Come al solito un ballo popolare chiuderà la festa benefica.

## Da CASARSA DELLA DELIZIA

### Echi della grave sciagura

(2). — A delucidazione di quanto venne ieri pubblicato siamo in grado di poter affermare che appena successo il disastro, alle ore 14.30, il dott. Zatti di Casarsa fece richiesta all'Ospedale di San Vito per aiuti ed invio dell'ambulanza sul luogo del disastro. Contemporaneamente giungevano a San Vito, coll'automobile del signor Cancellier di Casarsa, i primi feriti.

Date disposizioni per l'accoglimento dei feriti e del pronto soccorso, il nostro chirurgo prof. Masotti si recava immediatamente all'Hangar col personale e i presidi chirurgici del caso. Appena giunto si incontrò col dott. cav. Antonio Zatti che, validamente assistito dal proprio figlio dott. Carlo Zatti, aveva già preso tutti i provvedimenti per rendere sollecita l'opera di sgombero e di soccorso ai feriti.

Il dott. Carlo Zatti ebbe ad assistere direttamente il nostro chirurgo nell'amputazione d'urgenza del braccio all'operaio Felice Bertoia, preso fra due traverse di ferro e sospeso ad una diecina di metri di altezza. Altri quattro volonterosi, e fra questi certo Mattia Cancellier, assistevano e sorreggevano il corpo del disgraziato operaio, che dopo due ore dal fatto veniva trasportato nel nostro Ospedale e sottoposto alla disarticolazione del moncone del braccio amputato d'urgenza.

Il trasporto dei feriti venne fatto per opera di autovetture, di un carro ambulanza e di camions di Casarsa e di San Vito. Nessun altro medico si trovava nei pressi dell'Hangar al momento dei soccorsi più urgenti ed i primi volonterosi che aiutarono nel doloroso frangente furono fascisti di Casarsa, fascisti di San Vito e soldati del Campo stesso.

Non ci consta l'invio di soccorsi da Udine, forse arrivati dopo che ormai il Campo era stato sgombrato e dopo che erano stati prestati gli aiuti del caso.

Le condizioni dei feriti restano soddisfacenti. Restano però gravi il Felice Bertoia, disarticolato al braccio sinistro, Marco Petracco con una doppia e grave frattura esposta comminutiva della gamba sinistra che si è tentato di salvare, e Anselmo Querin con la frattura dell'osso zigomatico di sinistra. In ogni modo non si dispera di salvarli.

Purtroppo invece senza che avesse ripresa conoscenza per la frattura della base del cranio e per la conseguente commozione cerebrale, alle ore 20.30, è decesso il bersagliere in licenza e premio Mario Francescutti di Gio. Batta di anni 20 in seguito all'investimento automobilistico.

## Da PALMANOVA

### Sospensione del transito sulla strada provinciale Palmanova - S. Giorgio.

(2). — In seguito all'inizio dei lavori di ricostruzione del ponte sulla Roggia che attraversa la strada provinciale Palmanova - S. Giorgio presso la fabbrica Unto Carri, si è reso necessario di chiudere al transito il tratto stradale posto fra le due linee ferroviarie di San Giorgio e di Cervignano a sud della Stazione di Palmanova. Quindi il Regio Prefetto in relazione al rapporto dello Ufficio Tecnico Provinciale del Friuli ha emanato l'ordinanza che per tutto il mese di luglio corrente il transito è sospeso totalmente nel tratto stradale suddetto.

La continuazione del transito dalla provinciale proveniente da Udine per S. Giorgio di Nogaro si otterrà lungo la strada che ha inizio presso il molino S. Marco sulla Provinciale di Udine e, passando dietro la Stazione ferroviaria, termina sulla Provinciale Palmanova-S. Giorgio, presso il passaggio a livello della ferrovia.

Si informa che con la stessa strada resterà congiunto Palmanova a S. Giorgio.

## Da CIVIDALE

### Cinema Teatro Dorta.

(2). — Domani, in questo elegante ritrovo, avrà luogo l'annunciata festa patriottica: «Delle Cinque giornate di Milano», alla «Breccia di Porta Pia», ricostruzione storica del Risorgimento italiano.

Suonerà la brava fanfara degli Alpini, gentilmente concessa.

#### Bisticcio.

Questa mattina sulla pubblica via, in Corso Vittorio Emanuele, due contendenti, che sarebbero marito e moglie, si bisticciarono in forma e dose di collutazione, facendo ridere tutti i passanti. Non sarebbe meglio che si conciliassero?

#### R. Scuola Complementare. Promossi per lo scrutinio finale.

Classe I.a, Sez. A: Cossio Attilio — De Roia Leonardo — Draghicchio Pasquale — Francovigh Olerino — Michieli Federico — Scrosoppi Serafino.

Classe I.a Sez. B: Cefis Elisabetta — Costantini Maria — Piccaro Assunta — Sandrini Igea — Cernetig Aldo — Clignon Valentino.

Classe II.a Sez. A: Cipone Luigi — De Roia Antonio — Fanna Ario — Marinigh Valerio — Michieli Giampietro — Pagnutti Mario — Paulatig Isidoro — Pontoni Amedeo — Tempo Alcide — Tromba Giulio.

Classe II.a Sez. B: Braidotti Vincenzina — Degnutti Maria — Fiorin Aurelia — Pedrazzi Amelia — Podrecca Adila — Rieppi Luciana — Tomat Maria — Tomat Eleonora — D'Osualdo Tullio — Pittioni Marco — Specogna Renzo — Zanutig Dafne.

Primo Corso Integrativo: Crucil Ezio — Flaibani Primo — Moschioni Luigi — Petris Enzo — Picco Luigi — Piccoli Alfredo — Pezzi Giovanni — Romani Spartaco — Serafini Francesco e Pietro — Simonitti Guido — Zampieron Antonio — Zurco Nello — Adami Inez — Braidotti Irma — Gervasoni Margherita — Liberale Giuseppina — Malignani Geromina — Ricamo Clelia — Tuzet Ernestina.

Secondo Corso Integrativo: Zuiani Angela.

## Da PORDENONE

### Ufficio Intermandamentale di collocamento ai datori di lavoro e operai.

(2). — In ottemperanza ad analoga disposizione impartita dalla Direzione Generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, a datare dal 1.o luglio 1924 i contributi dovuti dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera per l'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia e per quella contro la disoccupazione involontaria, saranno riscossi cumulativamente e fatti risultare mediante l'applicazione di un'unica marca su un'apposita tessera di nuovo tipo che dovrà servire per entrambe le forme di previdenza.

«Dovendosi perciò ora procedere al ritiro ed alla sostituzione di tutte indistintamente le tessere attualmente in corso, si avverte che ciascun datore di lavoro è tenuto a consegnare contemporaneamente e allo stesso Ufficio, entro il 15 luglio c. m., tutte le tessere tanto dell'una quanto dell'altra assicurazione, intestate al personale dipendente onde consentire il rilascio di una sola ricevuta e la sostituzione delle tessere presentate con un'unica tessera valida agli effetti delle due assicurazioni».

I datori di lavoro residenti nel Comune di Pordenone dovranno effettuare il versamento delle tessere in parola, entro la data suddetta, presso questo Ufficio Intermandamentale di Collocamento (Corso Garibaldi, Palazzo Pera).

Si avverte infine, che l'obbligo della presentazione delle tessere attualmente in uso, incombe anche agli operai ed alle loro famiglie che per qualsiasi ragione si trovassero in possesso delle tessere stese.

### Cose musicali

Firmata da tutti i componenti la Presidenza dell'Istituto Musicale, è stata mandata al m° Buja, la seguente lettera:

«Ill.mo m° cav. Alfeo Buja,

«Questa Presidenza, pur deplorando l'incidente occorso in occasione di un Concerto della Filarmonica a San Vito al Tagliamento, e i di cui effetti superarono di gran lunga la causa, non può non stigmatizzare le voci insensate che incolparono Lei ed altre egregie persone, dell'incidente stesso.

«Com'è notorio, in quella spiacevole circostanza, persona che fa parte della Presidenza della Filarmonica ebbe a pronunciare in pubblico, a riguardo nostro, del Comitato d'onore, di tutto l'Istituto, parole ingiuriose di tale volgarità che non raccogliamo e che non si possono scusare che attribuendole ad esaltazione.

«Ce ne compiacciamo poi vivamente con Lei che, a volgare ingiuria rivoltale in relazione al suaccennato incidente, rispose con una noncuranza che le torna ad onore.

«Ella persegua nel suo lavoro di Arte, e di educazione: verrà giorno che anche i più increduli, certamente, si convinceranno da che parte stanno le ragioni e i torti».

* * *

Dal giornale l'«Impero» di Roma, del 27 giugno, dalla rubrica «Critica d'Arte» stralciamo il seguente:

«A. Buja — Nuovo metodo per violino con la teoria del tetracordo.

«Il maestro Alfeo Buja, nome notissimo in Arte quale musicista profondo, scrittore elegante e pedagogista di valore, ha pubblicato coi tipi Carisch e C. di Milano, la prima parte di un'opera colossale, interessantissima, nuova. Già molte riviste italiane ed estere ne hanno parlato tessendone i migliori elogi; ed i più rinomati violinisti mondiali hanno riconosciuto, «toto corde», che il lavoro del Buja è quanto di più perfetto abbia prodotto la didattica violinistica moderna, definendolo «un monumento artistico e pedagogico».

Ciò torna ad onore non solo dell'Autore, ma anche dell'Italia musicale che dopo tanti lustri di gloria, pareva dovesse essere anche nel campo didattico violinistico l'umile ancella delle altre nazioni.

E' stato scritto che dall'opera del Buja vi è molto da imparare e che, con essa, un nuovo orizzonte si apre agli insegnanti ed agli studiosi. Come tutte le cose nuove con etichetta nostrana, così anche quest'opera dovrà superare le solite ostilità e diffidenze: basta però una sola lettura dell'importante lavoro per convincersi del trionfo non lontano della geniale opera del Buja».

## Da JOANNIS

### Elargizione.

(2). — Per la prematura scomparsa della mencamata contessa Elisa Strassoldo-Soffumbergo nata Braida, avvenuta in Joannis il 28 giugno corrente, il figlio Strassoldo conte Varmo e le figlie contesse Marianna e Natalia, hanno elargito alla locale Congregazione di Carità L. 1500 per sussidi ai poveri.

La cospicua somma è stata distribuita immediatamente. I beneficati, commossi, elevano una prece per l'Anima dell'Estinta e ringraziano i loro benefattori, che anche nelle più grandi sventure sanno fare del bene ai poveri.

## Da S. VITO al Tagliamento

### Fulminato dalla corrente elettrica

(2). — Un giovanetto d'anni 17, certo Cavazzan Vittorio di Antonio e di Carolina Paludo abitante ad Azzano X., salito sopra un albero per raccoglervi degli uccelletti, venne colpito da una scarica elettrica prodottasi sui fili che stavano poco discosti, rimanendo fulminato all'istante.

Il fatto avvenne in contrada Saccon del Comune di Chions.

Il povero disgraziato venne trovato a terra con il petto, il ventre, i genitali e tutto il lato destro dal capo alle piante ustionato gravemente con profonde escoriazioni in alcuni punti. Il braccio destro è in flessione ed addossato al corpo; il sinistro in semi flessione un po' allontanato, entrambi i pugni serrati e tutte le articolazioni rigidissime.

Chiamato d'urgenza l'Autorità e il medico dott. Gioacchino Forazno ha giudicato che la morte è reale che rimontava fino dal mattino e che avvenne per scarica elettrica attraverso il corpo dell'infelice.

Il fatto produsse nell'intera popolazione un senso di profonda tristezza.

#### Ancora sulla pesca di beneficenza.

Per i premi rimasti della Pesca di beneficenza, il Comitato ha deliberato di metterli in vendita domenica p. v. nelle ore che saranno rese edotte mediante apposito avviso.

Il ricavato degli stessi andrà sempre a beneficio dell'erigendo fabbricato della Casa di Ricovero.

## Da FAGAGNA

### Cena d'addio.

(2). — Cinque anni di permanenza a Fagagna sono stati più che sufficienti per dare modo di conoscere, apprezzare ed amare il caro amico dott. Pietro Piva che oggi, con nostro rammarico, ci ha lasciati per trasferirsi ad Ampezzo.

Una numerosa schiera di amici, in segno della loro grande stima ed affetto, ha voluto ieri sera offrire al partente una cena, che venne servita egregiamente dalla signora Maria Costantini conduttrice della Trattoria «Baschera».

L'allegria regnò sovrana durante tutta la serata, non disgiunta però dal dispiacere di perdere così caro amico.

Alle frutta disse brevi parole di saluto il signor Luigi Zucchiatti cui rispose visibilmente commosso il dott. Piva ringraziando di tutto cuore i convenuti per la prova di affetto a lui dimostrata e promettendo fermamente di portare sempre nel cuore scolpito il ricordo di Fagagna e di tutti gli amici.

Al caro dottore rinnoviamo i nostri fervidi auguri.

## Da TRICESIMO

### Beneficenza pro Cura arina.

(2). — Somma precedente L. 1919.75 — Fratelli Pividori L. 20 — Aniceto Pignoni (seconda offerta), 10 — co. Tristano Valentinis, 10 — Vincenzo Bertassio, 20 — In morte del nob. Antonio Orgnani: Anita Pontoni ved. Orgnani e figli lire 400 — Sindaco rag. Ellero e assessori co. Valentinis, dott. Asquini e dott. Colazzi, 25 ciascuno — Magda ved. Pilosio, 50 — Domenico Borletti, 20 — gen. medico dott. comm. Michieli-Zignoni, 25 — Merlino, 5 — Molino Ermenegildo, 5 — Dri Cireneo, 5 — Famiglia dott. Campeis, 20 - Avv. Aleardo Chiussi, 25 — Cooperativa Agricola, 30 — Famiglia De Luca, 50 — Eugenio Bortolotti, 25 — Totale L. 2739.75.

## Da PONTEBBA

### NUOVI UFFICI FINANZIARI.

(2). — Ieri si sono insediati a Pontebba i nuovi uffici finanziari per la circoscrizione del Canal del Ferro e della Val Canale.

Si tratta precisamente del R. Ufficio del Registro e dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette che hanno iniziato qui la loro attività senza la minima interruzione del servizio. Gli Uffici furono collocati nel nuovo Palazzo Municipale.

## Ringraziamento

La Famiglia ORGNANI, vivamente commossa per le attestazioni di cordoglio tributate al suo caro Estinto, sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti, all'Amministrazione Comunale ed al locale Fascio di Tricesimo, alle Autorità ed a tutti coloro che, in qualsiasi modo, concorsero a lenire il suo dolore ed a rendere solenni le estreme onoranze.

Ai medici Prof. Pennato, Dall'Acqua e Valentinis porge l'espressione della più viva gratitudine per l'affettuosa e premurosa assistenza prodigata al suo caro.

Udine, 2 luglio 1924.

## R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Trieste

Per la delegazione del Ministero dell'Economia Nazionale il Consiglio di Amministrazione del R. Istituto Superiore di Trieste procederà nei prossimi giorni all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per l'ampliamento del palazzo sito in via SS. Martiri n. 17 sede dell'Istituto Superiore.

Le ditte interessate a concorrere all'appalto sono invitate a prendere visione del progetto, del preventivo e del capitolato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Sez. III e a presentare le offerte, in busta chiusa, entro l'8 luglio, non più tardi delle ore 19, alla Segreteria del R. Istituto Superiore (Via SS. Martiri 17). Il Consiglio di Amministrazione si riserva di aggiudicare il lavoro con criteri di assoluta discrezionalità.

Trieste, 1. luglio 1924.

Il Consiglio d'Amministrazione

LA SOCIETA' ANONIMA A. MANZONI & C. con vivo dolore partecipa il decesso avvenuto il 1.o luglio del compianto signor

## Giovanni Zanoni

Chimico Farmacista

che per lunga serie d'anni fu suo affezionato e valido collaboratore in qualità di rappresentante viaggiatore.

## Da RISANO

**La questione dei fabbricati scolastici.**

(Z). — Domenica 22 giugno hanno avuto luogo, con scarso concorso di elettori, le elezioni amministrative in questo Comune di Pavia di Udine, con sede in Lauzacco.

E' spiacevole che, per un motivo o per l'altro, il corpo elettorale si disinteressi dell'andamento della pubblica cosa. Ove problemi importanti, dai nuovi eletti, non venissero trattati con la sollecitudine e lo zelo desiderati, il corpo elettorale non potrà a meno di addossare la colpa a se stesso.

Mi sia lecito richiamare l'attenzione del pubblico su un problema di grande importanza per questa frazione: i fabbricati scolastici, dei quali si parlava ancora parecchi lustri or sono, al Consiglio Comunale, quando veniva tenuto a Pavia di Udine.

Gli alunni di Risano e della vicina Chiassottis, attualmente, usufruiscono di tre ambienti collocati uno in una vecchia casa privata nel centro del Paese; il secondo in un locale accanto alla sacrestia; il terzo in un ex fabbricato militare presso la Stazione ferroviaria.

E' tempo che il problema sia risolto; in caso diverso, i rappresentanti del Comune, e in ispecie della frazione, mancherebbero al loro dovere, esponendosi ad una meschina figura presso i loro elettori.

Presenta difficoltà la scelta dell'area, su cui si dovrà erigere il nuovo fabbricato scolastico, dopo aver ottenuto il prestito di favore che il Ministero della P. I. ha pur previsto per incoraggiare la costruzione di aule sane e ariose.

* * *

Volendo contribuire alla soluzione del problema, ritengo utile avanzare anche io una proposta. I compaesani potranno così dare il loro parere...

Il nuovo fabbricato (avuto riguardo anche agli alunni della frazione di Chiassottis) potrebbe sorgere poco lungi della chiesa, e precisamente accanto alla casa canonica, sull'area di alcune abitazioni secolari appartenenti ad una famiglia cospicua del paese; abitazioni non suscettibili di restauro, cosicchè — volendo adattarle alle prescrizioni dell'igiene e del progresso — dovrebbero essere abbattute e ricostruite dalle fondamenta.

Date le condizioni in cui si trovano, non è quindi arrischiata l'idea di usufruire dell'area di dette case per la costruzione dell'edificio scolastico di Risano, che sorgerebbe nel centro del paese, a portata di tutti.

Non sono tecnico e pertanto converrebbe far stabilire da persona competente se l'area (come è probabile) sia sufficiente per un fabbricato di oltre anche quattro aule, ossia di due aule per piano.

Potendo attuarsi la proposta, si avvantaggerebbe anche l'estetica del paese, poichè si verrebbero a togliere locali tutt'altro che estetici e sarebbe possibile (con un arretramento del costruendo fabbricato scolastico) allargare un po' la via in quel punto.

Ho posta la questione; ai nuovi consiglieri e alla popolazione di Risano, il prendersela in esame, nel mentre confido che la famiglia proprietaria delle abitazioni, in discorso — per affetto al paese — darebbe prova di accondiscenza e di buon volere secondo le tradizioni, cedendo al Comune le abitazioni e l'adiacente cortile a condizioni convenienti.

## Da S. DANIELE

**Scuola Professionale «Pellegrino da S. Daniele».**

(Z). — Sono ultimate in questi giorni le operazioni di esame presso la nostra Scuola d'Arti e Mestieri. Eccone i promossi:

Corso preparatorio diurno: Anzil Rino — Asquini Oscar — Battellino Gio. Batta — Bortoluzzi Gino — Burelli Giovanni — Buttazzoni Pasquale — Cillio Guerrino — Culotta Efrem — De Cecco Aldo — Ligutti Romeo — Liva Valentino — Moroso Giuseppe — Narduzzi Ottavio — Pidutti Lido — Pividori Giovanni — Polano Cesare — Sandri Leopoldo.

I. Corso Normale diurno: Aloi Olivo — Battigelli Giovanni — Colle Oscar — Contardo Emilio — Clarini Adelchi — Collavino Giovanni — Macoritto Italo — Minciotti Guido — Narduzzi Emilio — Peressi Giovanni — Sivilotti Vito.

II. Corso Normale diurno: Bez Erminio — Bergagnini Domenico - Contardo Augusto — Gubian Gino — Martinuzzi Giuseppe — Martinuzzi Pietro — Sivilotti Felice.

III. Corso Normale diurno: Brosolo Edoardo — Collino Lorenzo — Fabris Abondio.

Corso di Perfezionamento: Pidutti Giuseppe.

Corso Preparatorio serale: Battigelli Luigi — Di Filippo Erasmo — Moretti Guido — Moretti Vittorio — Natolino Antonio — Zoratti Gino — Zuliani Pietro — Zuliani Vittorio.

I. Corso Normale serale: Candusso Maurilio — De Cecco Calinan — Flebus Antonio — Pidutti Gino — Pidutti Lino — Turissini Giordano — Zunello Guido.

II. Corso Normale serale: Pidutti Alfonso — Pidutti Domenico — Pidutti G. Batta — Topazzini Mario.

III. Corso Normale serale: Di Santo Angelo.

Anche quest'anno i risultati sono stati più che soddisfacenti e la percentuale dei promossi è alquanto superiore a quella dello scorso anno, il che sta a dimostrare come la scuola vada sempre più perfezionandosi.

Una lode ai giovani che si distinsero per assiduità e buon volere, un plauso al Direttore e agli Insegnanti tutti che dedicarono le loro migliori cure al buon andamento della scuola ed al suo progressivo sviluppo. Con vivo piacere e con senso d'orgoglio possiamo affermare che la nostra suola è già all'altezza delle migliori della provincia, pure avendo due soli anni di vita. Tale difatti è il giudizio espresso da persone tecniche competenti, specie per il suo indirizzo pratico, che risponde pienamente ai veri bisogni del nostro operaio.

Anche questa volta però ci spiace dover rilevare come la percentuale dei frequentanti si stata maggiore da parte dei comuni limitrofi, cosa questa che non fa certo onore ai giovani del paese, i quali non han saputo ancora apprezzare l'utilità di sì benefica istituzione. Sia loro di incitamento l'esempio dei bravi giovani del di fuori, che frequentano la scuola con esemplare attività a prezzo di gravi sacrifici.

**Cronaca sportiva.**

Domenica 29 giugno organizzate dal Comitato permanente corse ciclistiche e podistiche.

Si svolsero le gare podistiche di resistenza e velocità, ottenendo dei tempi mediocri.

Gara di resistenza, Km. 5: 1.o Peressutti Pio, S. C. Cividalesi, in minuti primi 20 — 2.o Di Gasperi Antidono a 5 metri — 3.o Bortoldi Luigi a 50 metri — 4.o Biasutin Giuseppe — 5.o Battigelli Angelo, A. S. Sandanielese, 1.o dei sandanielesi.

Gara di velocità metri 100: 1.o Gilberti Luigi, A. S. Udinese in 12 minuti primi — 2.o Milillo, A. S. Sandanielese a metri 1 — 3.o Peverini Ricciotti, id. id. — 4.o Zanussi Umberto, id. id.

Un ringraziamento speciale va rivolto al Comune di S. Daniele che tanto si adoperò per il sistemamento del piazzale.

Il Comitato si è prefisso l'organizzazione di altre importanti gare, sia ciclistiche che podistiche.

Per la buona riuscita delle medesime però, è necessario l'aiuto morale e finanziario di tutti i sandanielesi.

## Da CORDENONS

**Tappa Cordenons.**

(Z). — Sotto il Patronato del Comitato «Pro Monumento ai Caduti», un gruppo di sportivi cordenonesi, organizza la seconda Coppa Cordenons per dilettanti non tesserati all'U. V. I.

La gara si svolgerà il 5 luglio su un percorso di 100 Km. circa col seguente itinerario:

Cordenons — Pordenone — Casarsa — Spilimbergo — Maniago — Montereale Cellina — Aviano — Pordenone — Cordenons.

Oltre la ricca coppa ci saranno premi in medaglie e danaro sino al 10.o arrivato.

Le iscrizioni in L. 5 si ricevono presso il Bar Privativa Verin in Piazza della Vittoria.

Ritrovo dei concorrenti: Albergo Vittoria alle ore 13.

## Da RAGOGNA

**Assemblea del Patronato.**

(Z). — Sabato scorso, sotto la presidenza del dott. Domenico Loi, si raccoglieva l'assemblea del Patronato scolastico per modificare lo statuto e procedere alla nomina delle cariche.

Furono parte del nuovo consiglio di amministrazione il dott. Adolfo Battistig, Augusto Variale, Augusto Buttazzoni, Gregorio De Monte fu Valentino, Gregorio De Monte di Giacomo.

**Nuova latteria.**

Domenica, nella frazione di Muris, venne inaugurata la nuova latteria, sorta per la buona volontà di quei buoni agricoltori che affrontarono non lievi sacrifici finanziari. Il locale è fornito di ambienti vastissimi e di tutti i mezzi di lavorazione che richiede la nuova tecnica casearia.

Una lode meritata ai promotori.



# :: CRONACA UDINESE ::

## L'on. Luigi Spezzotti
### Sottosegretario alle Finanze

*Come pubblichiamo in prima pagina, su proposta del Presidente del Consiglio on. Mussolini, S. M. il Re ha nominato Sottosegretario di Stato al Ministero delle Finanze il nostro illustre concittadino gr. uff. on. Luigi Spezzotti.*

*La nomina, oltre che un alto riconoscimento delle spiccate benemerenze e della grande competenza dell'on. Spezzotti in materia finanziaria, è motivo di legittimo orgoglio per il nostro Friuli che con la più viva soddisfazione vede assurgere un suo Figlio ad una delle più alte cariche dello Stato.*

*Non occorre per i nostri concittadini e per tutto il Friuli rievocare la rapida e meritata ascesa dell'onor. Spezzotti nella vita pubblica; ricorderemo soltanto che ancor giovanissimo rivelò la sua meravigliosa lucidità nelle più complesse questioni finanziarie tanto da essere chiamato a far parte dell'Amministrazione provinciale di cui in breve divenne autorevole Capo, quale presidente della Deputazione. Pur assorbito dalle delicate mansioni di questa carica di alta responsabilità, Luigi Spezzotti con meravigliosa e sorprendente attività trovò il tempo per dedicare la sua instancabile operosità alle massime amministrazioni dipendenti dalla Provincia, dando vita a molteplici iniziative che ora tornano a decoro e vanto non solo di Udine, ma di tutto il Friuli.*

*La guerra, l'invasione e l'immediato periodo post-bellico avevano stremato le finanze comunali e fu allora che nelle elezioni amministrative del 1920 la cittadinanza, con felice intuito, seppe trovare in Luigi Spezzotti la tempra del restauratore. Eletto con votazione plebiscitaria preso, come Sindaco della città, le redini della pubblica cosa e nell'amministrazione del Comune portò tutta la forza della sua dottrina finanziaria in modo da poter, dopo breve periodo, annunciare, col plauso anche della minoranza socialista, il pareggio del bilancio comunale.*

*Le gravi cure della pubblica amministrazione non tolsero mai a Luigi Spezzotti quella luminosa serenità per la quale il suo consiglio era fonte inesauribile a quanti, pubblici e privati amministratori, ricorrevano a Lui nelle più intricate questioni.*

*Oratore facile, calmo, ma di meravigliosa forza persuasiva, nei suoi discorsi Egli sa trasfondere in chi lo ascolta tutta la sua competente convinzione, mentre la sua parola sa raggiungere i più alti fastigi dell'eloquenza quando in Lui vibra la corda del più puro sentimento patrio.*

*Liberale di cuore, di sentimento e di principio politico, seguì colla più viva simpatia l'affermarsi dell'Idea fascista e tutti ricordano i vibranti discorsi da Lui pronunciati nelle iniziali manifestazioni fasciste. Il Fascio di Udine Lo volle quindi fra i suoi inscritti, ma questa non fu che una sanzione ufficiale dello spirito fascista che Lo animava.*

*Sciolta l'Amministrazione del Comune di Udine, Luigi Spezzotti fu nominato Commissario Prefettizio, carica che tuttora ricopre e che purtroppo dovrà ora abbandonare per la più alta cui fu chiamato quale membro del Governo. Solo questa circostanza può attenuare il rammarico dei friulani. Essi sono certi che pur nelle nuove e più gravi occupazioni il loro illustre concittadino non mancherà di prestare ancora l'illuminata ed operosa sua esperienza a vantaggio del Friuli.*

*Al voto augurale e alle felicitazioni che da ogni parte giungeranno a Luigi Spezzotti, il «Giornale del Friuli», che ebbe sempre in Lui un autorevole amico, unisce l'espressione del suo più affettuoso compiacimento, sicuro che la nuova Eccellenza saprà rendere segnalati servigi all'Italia come li ha resi al suo Friuli.*

## La salma di un prode che ritorna

Fra giorni, proveniente dalla Tripolitania giungerà fra noi la Salma del prode caporale maggiore Fanna Alfredo, figlio del fu Francesco e di Matilde Totis. Il Fanna morì a Tripoli il 12 febbraio 1919. Al nipote dell'indimenticabile patriota Antonio, Udine si prepara a rendere solenni onoranze.

## Il Comitato per il "Mefistofele" rinuncia al compito affidatogli

Riceviamo:

«Il Comitato Esecutivo per lo spettacolo lirico d'agosto sul piazzale dello storico Castello;

convocato per la prima volta il 30 giugno pp. constatato che i mezzi raccolti non bastavano a garantire in modo adeguato, dal lato finanziario l'iniziativa, si metteva alacremente all'opera per ottenere dalla generosità cittadina nuovi fondi; ma doveva subito rilevare che alla richiesta di contributi, Enti, Ditte e Privati rispondevano in misura per quanto notevole, però non sufficiente alla grandiosità dell'impresa;

data la ristrettezza del tempo, di fronte a questa situazione, il Comitato Esecutivo ha ravvisato la necessità di rinunciare al compito che gli era stato affidato, e che aveva assunto per il solo decoro della città, esclusa ogni mira di speculazione;

in considerazione di quanto sopra i signori sottoscrittori saranno interpellati da parte di un eventuale nuovo Comitato che potesse sorgere con altre direttive circa il mantenimento o meno della loro adesione».

* * *

Ci viene comunicata inoltre la seguente lettera inviata a tutti i sottoscrittori:

Udine, 2 luglio 1924.

*Egregio Signore,*

Per una concreta e definitiva decisione nei riguardi dello spettacolo lirico sul piazzale del Castello, prego la S. V. di voler intervenire alla riunione che si terrà presso la Sede domani sera giovedì 3 corrente alle ore 21 precise.

Data l'importanza delle deliberazioni che dovranno essere prese e che è assolutamente necessario siano rese obbligatorie anche per i sottoscrittori che non interverranno, la S. V. è pregata di non voler mancare.

per il Comitato Esecutivo:
*Contro Giovanni.*

## Le solite canagliate dell'"Edinost"

Il giornale sloveno «Edinost», che per eccessiva sopportazione del Governo italiano si pubblica a Trieste, nel suo numero del 22 maggio u. s. pubblica il seguente trafiletto:

«Metodi nuovissimi. — Alcuni Sindaci del distretto di Caporetto, fra questi i Sindaci di Dresenza, Libussina, Ternovo e Creda, hanno ricevuto dalla Sottoprefettura di Cividale l'invito di dimettersi «volontariamente».

«E' strano questo invito! Le Autorità politiche hanno pure la forza illimitata di dimettere Sindaci e sciogliere i Consigli Comunali senza inchiesta e senza alcun motivo. Perchè hanno dunque in questo caso «quasi» ordinato ai Sindaci che si dimettessero «volontariamente»?

«Forse si vergognano di cacciare via i Sindaci e vogliono farsi più belli verso il mondo, dicendo che non sono stati loro a dimetterli, bensì che i Sindaci si sono dimessi da soli?

«Sia la cosa così o diversa non è degna dell'Autorità Politica».

I Sindaci menzionati nel succitato articolo ci hanno ora inoltrato la smentita, che qui appresso pubblichiamo:

*I sottoscritti Sindaci di Creda, Libussina, Dresenza e Ternova d'Isonzo, venuti a conoscenza dell'articolo pubblicato sull'«Edinost» in data 22 maggio u. s., dichiarano essere falso in modo assoluto che sia ad essi pervenuta la lettera dalla Prefettura del Friuli, o dalla Sottoprefettura di Cividale contenente in modo esplicito o larvato l'invito a dare le dimissioni.*

A Caporetto, li 15 giugno 1924.

Sindaco di Dresenza: f° Borgim Tomaso
» » Creda: f° Conele Giovanni
» » Libussina: f° Sokolj
» » Ternova: f° Kranja Antonio.



## Il trasporto dei resti del goriziano Manlacco

Transiterà fra giorni, diretta a Gorizia e proveniente da Rackersbourg (Stiria) la Salma del martire Manlacco goriziano ex soldato dell'ex esercito nostro ungarico e fucilato per alto tradimento dall'Austria.

Al glorioso cittadino goriziano che per l'amore verso l'Italia ha affrontato il supplizio, l'Associazione della stampa friulana di Gorizia prepara solenni onoranze e degna sepoltura.

Terremo informato il pubblico del giorno e ora in cui il carro contenente le crociche Spoglie, transiterà per la nostra stazione certi che non mancherà il tributo di fiori verso chi spezzò la propria esistenza per la Patria immortale.

## Per gli orfani di guerra di Udine

Il cav. Attilio Della Schiava ha offerto col nostro mezzo L. 5 agli orfani di guerra di Udine in memoria del conte Tomaso di Colloredo Mels.

## Avanti alla Commissione arbitrale per gli affitti di case

Diamo l'elenco delle ultime controversie trattate dalla Commissione arbitrale del I.o Mandamento per gli affitti di case:

Basso Luigi contro Luigi Vendramin. L'inquilino resterà nella casa entro il 30 settembre p. v. col fitto mensile di L. 70 a decorrere dal 1.o luglio corr.

— Di Sabbata Arturo contro Lodolo Vincenzo. Proroga a 30 giugno 1924 col fitto mensile di L. 85.

— Tajariol Benedetto contro Turolo Domenico. Su domanda delle parti la Commissione farà un accesso nella casa.

— Conti rag. Attilio contro Zandigiacomo Antonietta in Sernagiotto. Per conciliazione, l'inquilino resterà nella casa a tutto giugno 1925 col fitto mensile di L. 125 a decorrere dal 1.o luglio corrente.

— De Luca Giuseppe contro Candussio Antonio. Su domanda delle parti la Commissione farà un accesso nella casa.

— Mainardis Dante contro eredi Cosattini Renzo. La controversia viene rimessa, per competenza, alla Commissione dei negozi.

— Cautero Maria contro Enrico Santi. Per sentenza la Commissione concede la proroga della locazione a 30 giugno 1925 col fitto di L. 60 al mese.

— Picotti Cristina contro Regina Modotti. Conciliazione: proroga della locazione a 30 giugno 1925 col fitto mensile di L. 65 a decorrere dal 1.o luglio corrente.

— Colautti Pietro contro sorelle Danielis. Proroga di legge e fitto mensile di L. 43 a partire dal 1. luglio corrente.

— Tajariol Benedetto contro Turolo Domenico. L'inquilino resterà nell'abitazione fino a tutto aprile del venturo anno col fitto mensile di L. 80.

— Parteloinei Teonesto contro Ida Trigatti. Proroga della locazione con la pigione mensile di L. 110 a partire dal 1.o luglio corrente.

— Petrizzelli Attilio contro Talmassons Valentino. Conciliazione: proroga dell'affittanza a tutto giugno 1925 con la pigione mensile di L. 140.

— Chiarandini Evangelista contro De Marco Anna. Proroga della locazione a 11 novembre 1925 con l'annuo fitto di L. 500.

— Colautti Alessandro contro Ferri Luigi. Conciliazione: L'inquilino resterà nella casa fino al 30 giugno 1925 con la quota mensile di L. 32 a partire dal 1.o luglio anno corrente.

— Canapificio Udinese contro Giuseppe Cleani. La Commissione assegna la causa a sentenza.

— Modotti Gio. Batta contro don Giuseppe e Angelo Tonutti. Per conciliazione l'inquilino fa la proroga della locazione, col fitto attualmente passato.

— Bassi Giacomo contro gli stessi Tonutti. La Commissione su domanda delle parti farà un accesso nella casa.

— Zavagna Felicita contro Rossi Santo. Le parti si conciliano nel senso che l'inquilino resterà nella casa fino a 30 giugno 1925 con la pigione mensile di L. 180 a decorrere dal 1.o luglio corr.

## Ricollocamento del Veneto Leone
### SULL'ARCO BOLLANI?

Il «Sodalizio Veneto» di Venezia, con felice pensiero, ha avuto organizzare un'escursione nel Friuli occidentale.

Vi presero parte la presidenza di esso e una quarantina di soci.

I gitanti, in automobile, visitarono Polcenigo (uno dei luoghi più pittoreschi della nostra Regione), proseguendo per Maniago, Frisanco, Meduno e Clauzetto, ove era preparata la colazione.

Faceva parte della brigata anche un piccolo gruppo di simpatizzanti veneziani i quali vollero consegnare al sodalizio lire 100 da assegnarsi al fondo — già iniziato da una Società costituitasi recentemente di veneziani residenti in Udine — per rimettere sull'Arco della Porta Contarena di Udine il Leone di San Marco già scalpellato dai Francesi nel 1797.

Evidentemente, in luogo di Porta Contarena, deve leggersi Arco Bollani, di stile palladiano, che sorge in Piazza V.E. o Contarena, all'inizio della salita al Castello, così denominato dal Luogotenente Bollani.

L'iniziativa è simpatica: vedremo quando si attuerà.

## L'Assemblea della Sezione Calcio dell'A. S. Udinese.

Questa sera alle ore 21, nei locali del Circolo dell'A. S. U., avrà luogo l'assemblea ordinaria della Sezione Autonoma Calcio dell'A. S. U.

I soci tutti sono pregati vivamente di intervenire all'assemblea dato lo interessantissimo questi che si dovranno trattare, fra cui la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Vogliamo sperare che non si ripeta ancora il fatto come per il passato che alle assemblee, numerosissimi soci tralascino dal parteciparvi, dimostrando così di essere poco coerenti e poco sportivi. Tutti devono dare il loro interessamento alle cose della Società.

## Per gli abbonati al telefono

Il Ministero delle Comunicazioni comunica:

Si ritiene opportuno rammentare agli abbonati al telefono che le quote trimestrali di abbonamento devono essere pagate entro i primi 15 giorni del primo mese del trimestre, quindi la quota relativa al trimestre luglio settembre dovrà essere pagata entro il 15 luglio.

Allo scopo di evitare possibili incidenti in conseguenza dell'agglomeramento del pubblico agli sportelli, si fa viva raccomandazione agli abbonati di non attendere gli ultimi giorni della scadenza per effettuare il pagamento.

Se il pagamento non avverrà entro il detto termine, la comunicazione verrà senz'altro immediatamente interrotta e l'abbonato perderà il diritto al telefono.

E' in facoltà dell'Amministrazione di consentire che la comunicazioni sia ristabilita ed il telefono sia mantenuto quando trascorso il detto termine l'abbonato paghi alla Cassa compartimentale, entro la seconda quindicina del mese di luglio, oltre alle quote trimestrali di abbonamento un indennizzo di lire 5.

Analogamente se il numero non è già stato assegnato ad altri potrà l'Amministrazione ripristinare la comunicazione e mantenere il telefono agli abbonati che non abbiano pagato nel primo mese del trimestre qualora gli abbonati stessi presentandosi alla Cassa compartimentale corrispondano oltre alla quota trimestrale ed alla predetta somma di lire 5, un ulteriore indennizzo di L. 1.50 per ogni giorno successivo al primo mese.

## Le nuove obbligazioni

### al 4.75 per cento.

Le nuove obbligazioni 4.75 % di cui si è iniziata l'emissione il 1° corrente, sono titoli interamente pareggiati a quelli del debito pubblico e ammortizzabili in quote annuali nel periodo massimo di 25 anni.

Sono dotati di cedole pagabili al 1° aprile e al 1° ottobre di ciascun anno.

Offrono i seguenti principali vantaggi: un buon interesse assicurato per tutto il periodo di vita del titolo al netto da ogni tassa ed imposta, interesse garantito da conversioni e dalle altre alee inerenti a ribasso del prezzo del denaro, un rimborso assicurato ad un largo mercato che ne renderà facile la vendita, come per gli altri titoli del debito pubblico con minori fluttuazioni nel prezzo di mercato sia per l' influenza de termine di sorteggio che non è lungo, sia per eventuali acquisti statali intesi alla estinzione del debito, possibilità di ottenere anticipazioni da parte delle banche di emissione, ogni altro privilegio concesso ai titoli del debito pubblico. Sono titoli eccellenti di impiego. Per ora si mettono soltanto in sostituzione di buoni triennali e quinquennali.



## Ripresa della vendita Carte valori postali

Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che dal 1° luglio corrente sia ripresa la vendita delle carte valori postali per collezioni. Tale vendita sarà effettuata dal Magazzino Carte Valori postali di Roma, al quale dovranno essere indirizzate le domande di acquisto, corredate da speciale attestazione di versamento rilasciato dagli uffici che emetteranno i vaglia postali di importo corrispondente agli acquisti stessi, vaglia che dovranno essere tratti a favore dell' Ufficio Postale di Roma, Piazza Dante.

Le condizioni di vendita e i valori disponibili con i relativi prezzi, sono indicati nel nuovo catalogo testè pubblicato, che può acquistarsi al prezzo di L. 2, presso la Libreria dello Stato al ministero delle Finanze e presso le librerie depositarie specificate nella prima pagina di ciascun numero della « Gazzetta Ufficiale » del Regno.

## Modificazioni all'orario

### della Tranvia Udine S. Daniele.

A fine di incontrare i desideri manifestati da vari Enti e privati viaggiatori che della Tranvia fruiscono, la Direzione d'accordo con la Deputazione del Consorzio addivenne a lievi spostamenti dell'orario attuale che andranno in vigore da sabato prossimo 5 luglio come in appresso:

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.15 — 9.30 (per Fagagna) (*) — 11.40 — D. 15.50 — 18.30 — 20 (per Fagagna) (*).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 13.5 — D. 16.55 — 19.55.

Partenze da S. Daniele: ore 6 — D. 8 — 13.10 — 18.

Arrivi a Udine: ore 7.25 — D. 9.05 — 11.30 (da Fagagna) (*). — 19.25 — 22.10 (da Fagagna) (*).

(D) il treno della mattina in partenza alle ore 8 da S. Daniele ed il treno del pomeriggio in partenza da Udine alle 15.50 avranno percorso « Diretto », impiegando circa un'ora.

(*) I treni in partenza da Udine alle ore 9.30 e alle 20 per Fagagna, in arrivo alle 10.24 e 20.54 e da Fagagna alle 10.36 e 21.15 in arrivo a Udine alle 11.30 e 22.10 si effettueranno soltanto nei giorni festivi.

### Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Manzo all'italiana - Contorno.

Sera: Risotto - Rodoletti di carne - Contorno.



## BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 2 luglio 1924.

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 749.4 | 748.4 | 747.1 |
| Pressione al mare | 750.6 | 758.0 | 757.8 |
| Temperatura | 21.2 | 25.8 | 24.4 |
| Umidità (0-100) | 50 | 72 | 47 |
| Vento Direzione | E | calma | W |
| Vento Forza | deb. | | deb. |
| Nebulosità (0-10) | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime 24 ore:*
Temperatura massima: 27.4
Temperatura minima: 16.0
Acqua caduta: mm. 1.0

*Situazione isobarica europea a ore 8:*
Pressione massima: 765, su Gibilterra
Pressione minima: 740, sull' Irlanda.

*Probabilità del tempo, prossime 24 ore:*
Venti settentrionali; cielo vario; temperatura alta.

## Funerali Orgnani

Ieri mattina, alle ore 10, furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto concittadino nob. Antonio Orgnani.

Il corteo, imponentissimo, mosse dal palazzo di via Marinoni, fra due fitte ali di popolo. Si notavano numerose signore in gramaglie, autorità, rappresentanze, fra cui quella del Fascio di Tricesimo con gagliardetto, e una larga rappresentanza dell'aristocrazia friulana. Seguivano il feretro parecchi congiunti. Numerose le corone.

Dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale del Redentore, il corteo proseguì alla volta del Cimitero ove la salma fu calata nella tomba di famiglia.

Alla nobile Famiglia Orgnani rinnoviamo le nostre più sentite e profonde condoglianze.



## Società Alpina Friulana

Gita indetta per domenica 6 corrente al M. Canin, m. 2592 col seguente programma:

Sabato ore 17.30: Partenza in autocorriera dalla sede sociale — Ore 20.30: Piani della Lega, possibilmente oltre — Ore 22: Arrivo al Ricovero Nevea. Pernottamento.

Domenica ore 4: Sveglia e caffè-latte — Ore 5: Partenza — Ore 10: In vetta. Colazione al sacco — Ore 12: Partenza — Ore 15: Ritorno al Ricovero — Ore 16: Pranzo — Ore 18: Partenza — Ore 21: Arrivo a Udine.

Iscrizioni limitate a 18 persone. Si accettano le iscrizioni purchè accompagnate dalla somma di L. 25. Chiusura delle iscrizioni venerdì 4 alle ore 12.

Partenza con qualunque tempo.

Se qualcuno desiderasse partire in ferrovia col diretto delle 17.50 troverà alla stazione di Chiusaforte il solito mezzo di trasporto a cavalli.

## La Legione Tagliamento

### per le vittime del disastro di Casarsa.

Il Console comandante la 63ª Legione « Tagliamento » della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, signor Enzo Jemma, ci comunica il seguente primo elenco della sottoscrizione aperta dal Comando stesso a favore degli operai infortunati nel disastro avvenuto a Casarsa della Delizia il 1° corrente:

Comando 63ª Legione L. 100 — Personale del Comando L. 50.

Totale L. 150.

## *Ieri come oggi, all'opposizione*

PRAGA, luglio.

Remote notizie del telegrafo: battiti brevi, cose vere, cose false, Stefani, agenzie telegrafiche straniere invido esageranti come sciacalli: — l'animo oppresso dall' infamia del delitto, l'anima in tempesta nello spasimo di offrire il suo migliore ardore all' Italia fascista. Notizie cupe — commosse notizie di solidarietà nazionale intorno al Capo — notizie stupide: — è anelito d'essere nella lotta, strazio di desiderio, l'augurio CHE CI SIA una lotta dove si possa combattere ancora, e morire e vincere.

L' insulto fu atroce contro il fascismo, appunto perchè forse (dimostrerà la giustizia) perpetrato da qualche elemento corrotto del fascismo stesso. — Sia. Il fascismo non è nato per i compromessi con la viltà: sotto la luce del sole esso saprà guardare entro il suo seno, se vi sia del male; e se la giustizia dimostrerà che del male v' è, nel seno fascista, il fascismo non si curerà di ridurre il delitto di Lungo Tevere ad un episodio qualsiasi ed isolato di criminalità; ma avrà il coraggio, se sarà necessario, di amputare tanto largo quanto occorra. Gli organismi grandi — individuali o collettivi — possono osare questo; e qualsiasi eventuale scandalizzarsi delle folle, è lieve pettegolezzo che non li raggiunge. La « muta eloquenza del cadavere » (scrisse un giornale d'opposizione, e credeva di scrivere poco) incombe sul Fascismo come un terribile schermo del destino.

Ecco; ed a questo schermo che, nel pensiero o nell'augurio di certa opposizione, sembra avere fiaccato le nostre posizioni, noi vogliamo ora aggiungere anche il pensiero della parte più rispettabile dell'opposizione: « quell'entusiasmo sfrenato non poteva portare che ad una incoscienza, ad una incapacità di autocontrollarsi; ed ora viene quella tragedia che non poteva mancare, la rovina corusca e sinistra del partito più pericoloso che siasi mai visto; l'ordigno folle raggiunge il suo fato: si annienta in un orrore vulcanico. Oh! felici coloro che nacquero cent'anni fa! Ecco ora le incognite nere, che noi opposizione profetammo, avverarsi in ben più nera realtà! ».

Noi chiamammo ieri « i prudenti della viltà » questi filosofi del dubbio che *non sono dei freddi ricercatori del vero, di là da ogni apparenza*, ma sono degli asmatici spirituali che hanno paura dell'entusiasmo, di ogni e qualsiasi entusiasmo, puramente ed unicamente; sono anime pavide che ieri non vollero correggere o guidare, come tuttavia ripetono, ma che unicamente ebbero paura che per il loro adipe ignavo fosse troppo ardito e pericoloso quell'entusiasmo per i tre colori, quell'anelito per cui le più ardite lontananze dell' ideale divennero fatti, cose, raggiungibili e tangibili. Così pensavamo e parlavamo ieri, quando tutte le nostre posizioni erano intatte. Oggi una posizione delle nostre è scossa; oh! non abbiamo bisogno di nasconderlo! Ebbene: a que' filosofi della viltà, noi ripetiamo oggi che noi con la viltà non veniamo a patti. Tutti i partiti esigono il diritto di collaborare per la patria: e già prima della vergogna di Lungo Tevere, l'on. Mussolini avea rivolto quest' invito. Ma sappiano tutti che potremmo ricevere cento insulti atroci come fu la scelleratezza contro l'on. Matteotti, che potremmo perdere mille posizioni, e rimanere con in pugno il solo troncone d'una spada infranta — la viltà da noi non sarà mai ammessa a collaborare, la viltà non è da noi riconosciuta come un partito della Nazione: questa suprema aristocrazia è in noi assai più indistruttibile che qualunque nostra posizione.

Sappia questo, la codardia d' Italia! Lo sappia anche la demogagia scioperaiola disfattista, plutocrate oppure bettolaia, plebea sempre.

Fascisti! — Nemici! v' è un nostro rito, nella cui celebrazione una commozione ci cinge di brividi la testa, una potenza di disciplina ci sommerge, che sappiamo essere propria dei moti grandi e fatali. Noi chiamiamo oggi il nostro appello sacro:

— Tutti i nostri compagni caduti, fino a quelli dell'oro più lontane!

Presenti.

— La forza di tutte le nostre posizioni perdute!

Presente.

E pensi pure, qualche Tersite che tien l'anima ancorata alla pancia, che questa è una parata vana.

Nell'ora più grave, più che mai sdegnamo ogni prudente compromesso con la viltà, più che mai ci stringiamo intorno alla fatidica bandiera:

essa è nata per gl' inni più sublimi — per le tempeste più fiere.

**Pietro Picotti.**

## I Congressisti della Lega Navale

### visitano le famosissime Grotte.

Abbiamo da Postumia:

I Soci della Lega Navale Italiana che domenica — ricordando il primo venticinquesimo di fondazione della loro istituzione — avevano inaugurato in Fiume il loro XXIII° Congresso, non hanno potuto attendere che i lavori inerenti al Congresso fossero completati, ma effettuarono ieri la progettata gita a Postumia per visitarvi le famose Grotte.

Dalla « città di luce » — sentinella avanzata della Madre Patria sulle vie che per storico ineluttabilità dovranno o presto o tardi ricondurci alla riconquista marinara dell' Oriente Mediterraneo — oltre ducento Soci della L. N. I. — assertori e sostenitori del principio che soltanto diventando una grande Nazione marinara l' Italia si potrà liberare da ogni giogo e schiavitù ed allinearsi nel rango delle grandi potenze contemporanee — accorsero qui e con le autocorriere della S. E. A. V. G. si diressero alle Grotte — di cui avevano tanto sentito parlare — per ammirarvi quei tesori naturali di inestimabile valore che vi si trovano ammassati.

La Direzione dispose che questa visita si effettuasse con un orario speciale e quando ebbe termine tutti se ne mostrarono entusiasti e fecero ritorno a Fiume per continuarvi i lavori del Congresso e proclamare ancora una volta che « O l' Italia sarà una Nazione marittima, o essa non sarà ».

## CRONACA SPORTIVA

### Il Giro di Francia

La [illegible]a tappa.

Ecco l'ordine di arrivo della [illegible]a tappa del Giro di Francia esito che vide una nuova splendida vittoria del valoroso Bottecchia:

1. Ottavio Bottecchia alle ore 18.32' — 2.o Buysse Luciano alle ore 18.43' — Seguono Frantz e Beimann.

## Rassegna Commerciale

### MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 2. — (per telegrafo).

Francia 110.75 — Svizzera 413.75 — Londra 100.70 — America 23.27 — Berlino (marco oro) 5.55 — Vienna 0.033 — Romania 9.70 — Belgio 105.85 — Spagna 311 — Praga 68.55 — Ungheria 0.029 Jugoslavia (Borsa di Trieste) 27.35.

### Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 88.20.
Consolidato 5 per cento 98.90.

### Quotazioni obbligazioni Venezie

Quotazioni Obbligazioni delle Tre Venezie del giorno 1° luglio 1924: Corso medio 86.67 — Quotazioni singole: Milano 86.25; Roma 86.65.

Quotazione obbligazioni Venezie del giorno 2 luglio corrente: Corso medio 87.91 — Quotazioni singole Triste 88.10 — Milano 88 — Roma 88.10.

## Orario ferroviario

**Linea Udine-Trieste.**

Partenze: ore 5.10 — 7.50 — 10.10 (diretto) — 13.30 — 17.45 (fino a Gorizia) — 20.1.

Arrivi: ore 7.3 (da Gorizia) — 8.30 — 11.20 — 16.15 — 19.30 (diretto) — 22.25.

**Linea Udine-Venezia.**

Partenze, ore 2 (diretto) — 5.35 — 7.10 fino a Pordenone — 9.10 — 11.45 (diretto) — 16.35 — 20 (diretto).

Arrivi: ore 4.5 (diretto) — 7.42 da Pordenone — 9.30 — 11.51 (diretto) — 16 — 17.37 (diretto) — 23.3.

**Linea Udine-Tarvisio.**

Partenze: ore 4.25 — 9.45 (diretto) — 12.10 (*) — 17.50 (diretto) — 19.45.

Arrivi: ore 1.15 — 7.35 — 11.30 (diretto) — 15.55 (*) — 19.40.

(*) Dal 15 giugno al 15 ottobre.

**Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano.**

Partenze: ore 5.20 (per Grado) — 6.20 — 8.40 (per Grado) — 10.15 — 19.

Arrivi: ore 7.37 — 18.17 — 18.30 — 23.12 (da Grado).

**Linea Udine-Cividale.**

Partenze: 8.20 — 12 — 17 — 20.5.

Arrivi: 7.40 — 10 — 14 — 19.15.

Nelle domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato, fino a nuovo avviso verranno attivati i seguenti treni:

Partenze da Udine: ore 14.45 — 22 — Arrivi a Cividale: 15.15 — 22.30.

Partenza da Cividale: ore 21 — Arrivo a Udine: ore 21.30.

**Ferrovia Cividale-Caporetto.**

Partenza da Cividale - Ferrovia: ore 9. — Partenze da Cividale - Barbetta: ore 13.10 — 18.30. — Arrivi a Caporetto: ore 10.40 — 14.46 — 20.6.

Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.20 — 16.45 — Arrivi a Cividale: 6.40 — 13.10 — 18.25.

**Linea Carnia-Villa Santina.**

Partenze dalla Staz. Carnia: ore 6.40 — 11 — 13.40 (*) — 15.35 — 19.

Arrivi a Tolmezzo: ore 7.01 — 11.21 — 14.01 — 16.01 — 19.21.

Partenze da Tolmezzo: ore 7.04 — 11.24 — 14.04 — 16.40 — 19.24.

Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 — 11.40 — 14.20 — 17 — 19.40.

Partenze da Villa Santina: ore 5.35 — 8 — 9.35 — 13.45 (*) — 17.35.

Arrivi a Tolmezzo: ore 5.51 — 8.18 — 9.51 — 14.02 — 17.51.

Partenze da Tolmezzo: ore 5.54 — 9.54 — 14.05 — 17.54.

Arrivi alla Staz. Carnia: ore 6.15 — 10.15 — 14.25 — 18.15.

(*) Si effettuano dal 15 giugno al 15 ottobre.

NB. — Tutti i treni sono in coincidenza a « Per la Carnia » coi treni delle Ferrovie dello Stato.

**Linea Udine - Lignano**

Partenza: da Udine, tren. ore 6.20 — S. Giorgio Nog., autocorriera, ore 7.40 — Marano, motoscafo ore 8.20.

Ritorno: da Lignano ore 16 — da Marano ore 16.50 — da S. Giorgio Nog. ore 17.25.

Due corse nei giorni festivi in coincidenza coi treni in arrivo a S. Giorgio, al mezzogiorno.

**LINEA UDINE - LIGNANO**
**Servizio cumulativo auto e motoscafo Via Precenicco.**

Partenza Udine: ore 6, Via Cavallotti (angolo Piazza Garibaldi).

Arrivo Lignano: ore 8.15.

Ritorno a Udine: ore 20.45.

**Ferrovia Val Degano.**

Partenze da Comeglians: ore 4.25 — 6.45 — 12.40 (*) — 1.15.

Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 — 7.40 — 13.35 (*) — 17.10.

Partenze da Villa Santina: 5.25 (**) — 8.55 — 14.25 (*) — 19.45.

Arrivi a Comeglians: 6.30 (**) — 10 — 15.30 (*) — 20.50.

(*) Sospeso la domenica nei mesi di giugno, settembre e ottobre.

(**) Si effettuerà il lunedì, giovedì e sabato.

**Linea Udine-S. Daniele.**

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.15 — 12.15 — D. 15.50 — 18.30 — 20 (per Fagagna) (*).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 13.40 — D. 16.55 — 19.55.

Partenze da S. Daniele: ore 6 — D. 8 — 14 — 18.

Arrivi a Udine: ore 7.25 — D. 9.05 — 15.25 — 19.25 — 22.10 (da Fagagna) (*).

(*) I treni in partenza da Udine alle ore 20 per Fagagna in arrivo alle 20.54 e da Fagagna alle 21.15; in arrivo a Udine alle 22.10 — si effettueranno soltanto nei giorni festivi.

Nei giorni festivi viene attivato anche alla mattina un treno in partenza da Udine alle ore 9.30 per Fagagna, ritorno a Udina alle 11.30.

**Linea Udine-Tricesimo.**

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine. ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Nelle domeniche e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni serali:

Partenze da Udine: 21.15 — 22.35.

Partenze da Tricesimo: 21.50 — 23.18.

**Tranvia del But.**

Partenze da Paluzza: 4.30 (*) — 6.20 — 9.45 (**) — 16.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): 5.35 (*) — 7.25 — 10.50 (**) 17.5.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): 8 (**) 12.10 — 18.10 — 19.30 (*).

Arrivi a Paluzza: 9.15 (**) 13.25 — 19.25 — 20.45 (*).

(*) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato.

(**) Si effettua il giovedì. Dal 1.o luglio giornaliero.

**LINEA AUTOMOBILISTICA**
**Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.**

Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

**Linea automobilistica Gemona-Udine.**

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

**Tricesimo - Tarcento - Vedronza.**

(*) Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

(*) Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Solo nei giorni festivi:

Partenza Tricesimo: ore 22.

Da Tarcento per Vedronza: ore 11.30.

Da Vedronza per Tarcento: ore 8.30.

(*) Fino a nuovo ordine è sospesa la linea: Villafredda-Traslacco. Con lo stesso orario tutte le corse si effettueranno per la via di Collalto.

**Linea Vito D'Asio-Anduins-Pinzano Spilimbergo.**

Partenza da Vito D'Asio ore 6 — da Pinzano ore 6.40 — arrivo Spilimbergo ore 7.25 in coincidenza a Pinzano con la linea Pinzano-S. Daniele-Udine.

**Linea Udine-S.Daniele-Pinzano**

Partenza da Pinzano ore 6.40 — arrivo a S. Daniele 7.25 — partenza da San Daniele per Udine ore 7.30 per Cassacco, S. Vito di Fagagna, arrivo a Udine ore 8.30 in coincidenza a S. Daniele con la linea Vito D'Asio-Pinzano-Spilimbergo e Codroipo S. Daniele.

**Linea Codroipo-S. Daniele**

Percorso Cisterna, Flaibano, Sedegliano

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15.40 — Arrivi a S. Daniele: ore 10.40 — 18.

Arrivi a Codroipo: ore 8.30 — 16.40 — Partenze da Codroipo: ore 9.40 — 17.

In coincidenza con la ferrovia a Codroipo in arrivo e partenza da Udine Venezia.

**Linea Spilimbergo-Udine**

Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Udine (Albergo Nazionale): ore 9.15.

Partenze da Udine (Albergo Nazionale): ore 16.15 — Arrivo a Spilimbergo ore 18.

**Linea Udine - Grado.**
**Solamente nei giorni feriali.**

Partenze da Udine: ore 9 — 18.45 — Arrivi a Grado: ore 10.30 — 20.45.

Partenze da Grado: ore 6 — 17 — Arrivi a Udine: ore 8 — 18.30.

**LINEA AUTOMOBILISTICA Udine - Grado.**

Partenza da UDINE, dall'Albergo Europa, di fronte alla Stazione: ore 7.30 (in coincidenza a Porta Gemona col Tram di S. Daniele. — Arrivo a Grado: ore 9.

Partenza dal Grado: ore 19.30 — Arrivo a Udine: ore 21.

**Linea Palmanova-Pontile di Grado.**

Partenze da Palmanova: ore 5.45 — 9.6[illegible] — 11.30 — 19.40.

Arrivi a Palmanova: 6.50 (da Cervignano) — 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.45.

**SERVIZIO ESTIVO PER GRADO**
**in vigore dal 1.o giugno al 15 settembre**

Partenza da Gorizia ore 7.30 — Arrivo a Grado ore 9.

Partenza da Grado ore 18 — Arrivo a Gorizia ore 19.30.

Per Aquileia: ore 7 (domenicale festivo).

**Partenze delle Autocorriere da Gorizia Stazione Via IX Agosto.**

Ore 7.15: per Cervignano
Ore 7.15 (**) per Cervignano-Grado
Ore 7.30 per Grado (Via Villesse).
Ore 12.55 (*) per Grado (Via Fiumicello)
Ore 17.30 per Grado (Via Cervignano)
Ore 12.15 (*) per Cormons
Ore 16 (*) per Cormons-Cividale
Ore 13 (*) per Medea-Palmanova
Ore 6.30: per Aidussina, Vipacco, Postumia.

Avv. Piero Pisenti, - Direttore.
Angelo Bulfoni, gerente responsabile
Tipografia del « Giornale del Friuli »